



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Architettura ( <i>IdSua:1579459</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Architecture
<b>Classe</b>	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.architettura.unict.it/">http://www.architettura.unict.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi">https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VALENTI Rita Maria Francesca
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Struttura Didattica Speciale di Architettura
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Ingegneria civile e architettura (DICAR)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALINI	Luigi		PA	1	

2.	BARBERA	Paola	PO	1
3.	CANTONE	Fernanda	PA	1
4.	CAROCCI	Caterina Felicita	PO	1
5.	CASTAGNETO	Francesca	PA	1
6.	DE MEDICI	Stefania	PA	1
7.	DOTTO	Edoardo	PO	1
8.	FIDONE	Emanuele	PA	1
9.	GHERSI	Fabio	PA	1
10.	GIANFRIDDO	Gianfranco	RU	1
11.	GIUFFRIDA	Salvatore	PA	1
12.	IMPOLLONIA	Nicola	PO	1
13.	LATINA	Vincenzo	PA	1
14.	MAGNANO DI SAN LIO	Eugenio	PA	1
15.	MARTELLIANO	Vito	PA	1
16.	MESSINA	Bruno Salvatore	PO	1
17.	NAVARRA	Marco	PA	1
18.	NIGRELLI	Fausto Carmelo	PO	1
19.	ROSSI	Pier Paolo	PA	0,5
20.	TRIGILIA	Lucia	PA	1
21.	VALENTI	Rita Maria Francesca	PA	1
22.	VITALE	Maria	PA	1

#### Rappresentanti Studenti

AMAS Gabriele gark.amas@gmail.com  
 BARONE Alessandra baroneale22@icloud.com  
 CIRINCIONE Alessia alessiacirincione825@gmail.com  
 MELI Giulia giulia.2436@libero.it  
 MOTTA Giuseppe peppe-motta@outlook.it  
 SCOLLO Salvatore salvatore.scollo24@gmail.com

#### Gruppo di gestione AQ

LUIGI ALINI  
 ALESSANDRA DEODATA BARONE  
 ROSA RITA CUPANI  
 EMANUELE FIDONE  
 ANTONINO FORMICA  
 NICOLA IMPOLLONIA  
 VINCENZO NIOSI  
 PIERPAOLO ROSSI  
 ROSSELLA SPATARO  
 RITA MARIA FRANCESCA VALENTI



20/09/2019

L'obiettivo principale del Corso di Laurea in Architettura - quinquennale a ciclo unico - è quello di formare una figura professionale caratterizzata da un'ampia preparazione culturale, capace di affrontare i problemi del fare architettura con approccio interdisciplinare. Il laureato in Architettura possiede competenze trasversali, sia di carattere teorico che pratico e operativo, che gli consentono di gestire le attività di ideazione e realizzazione del progetto a diverse scale e livelli di intervento (nuova architettura, restauro, recupero, città, paesaggio), rivestendo il ruolo di coordinamento e regia di processi caratterizzati da una complessità crescente, che richiedono l'apporto di specialisti di settori diversi.

L'educazione al progetto di architettura sarà articolata per fasi: dalla conoscenza dei linguaggi ai principi compositivi dell'oggetto, fino agli aspetti relazionali, costruttivi e tecnologici; dalla conoscenza della storia, dei luoghi e dei contesti fino alla complessità delle tematiche urbane e territoriali.

Il percorso didattico proposto, pur guardando alle molteplici espressioni architettoniche del nostro tempo, si radica nel territorio in cui si trova ad operare: il palinsesto millenario di Siracusa e delle otto città del Val di Noto incluse nella World Heritage List. I giovani che si accingono a frequentare il corso di Laurea in Architettura a Siracusa hanno quindi l'opportunità di studiare contesti architettonici, urbani e paesaggistici con i quali confrontarsi nella sperimentazione di un fare progettuale contemporaneo attento al passato e al patrimonio storico.

All'attenzione per il luogo nel quale si colloca, il percorso di studi affianca la consapevolezza della necessità di un orizzonte di riferimento internazionale, incoraggiando lo svolgimento di una parte dell'esperienza didattica all'estero grazie ai numerosi accordi Erasmus e alle collaborazioni di ricerca che coinvolgono Università del Portogallo, della Spagna, della Francia, della Germania, della Grecia, della Romania, di Malta, della Cina, del nord-Africa.

Al laureato in Architettura si aprono ampie prospettive occupazionali, sia nell'ambito del lavoro autonomo, con l'esercizio della professione di architetto, che presso enti pubblici e aziende private. L'istituzione di un Comitato di Indirizzo favorisce il costante allineamento dell'offerta formativa alle richieste del mercato del lavoro espresse sia in ambito locale, sia in ambito internazionale. I risultati conseguiti dai docenti del Corso di Laurea in Architettura nello svolgimento di attività di ricerca vengono sistematicamente trasferiti nella didattica, assicurando agli studenti di beneficiare delle conoscenze disciplinari più avanzate e consentendo loro di acquisire le competenze e le conoscenze richieste per l'accesso a cicli di studio successivi (Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master, ecc.).



## QUADRO A1.a

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Il giorno 16 marzo 2009, presso la sede della Facoltà di Architettura in Piazza Federico di Svevia a Siracusa, il Presidente ed il Vice-presidente del Corso di Laurea hanno incontrato i rappresentanti degli ordini professionali di Siracusa, Catania e Ragusa, e dell'associazione costruttori ANCE.

Il Presidente del CdL ha distribuito agli intervenuti la bozza per l'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, classe LM-4 c.u. ed ha illustrato le caratteristiche del Corso di Studi programmato.

In particolare ha posto l'accento sulla centralità dei Laboratori, previsti uno per ogni anno, che sono il momento di verifica progettuale di quanto appreso negli insegnamenti monodisciplinari di base e caratterizzanti. Ha sottolineato inoltre che il Corso di Studi, come si ritiene specifico per un corso quinquennale a ciclo unico, ha l'obiettivo di formare una figura di architetto capace di affrontare la complessità delle tematiche spaziali, ambientali e territoriali, e che pone quindi l'impostazione didattica sul piano della responsabilizzazione e dello spessore culturale piuttosto che sulla specializzazione in singoli settori di intervento.

Il rappresentante dell'Ordine degli architetti di Catania ed il Presidente dell'Ordine di Siracusa hanno manifestato il loro apprezzamento per l'impostazione esposta, sottolineando quanto essa sia importante per il recupero identitario del ruolo dell'architetto sul territorio.

Il rappresentante dell'ordine degli ingegneri di Siracusa, il Presidente dell'ANCE di Siracusa ed i rappresentanti dell'ordine degli architetti di Ragusa hanno auspicato che il corso universitario prevedesse anche una maggior formazione sul campo per gli studenti.

In conclusione tutte le parti hanno apprezzato e condiviso il programma presentato dal Presidente del CdL e hanno auspicato una crescente collaborazione tra il CdL ed i rappresentanti delle istituzioni, i professionisti ed il mondo delle imprese.

La consultazione sarà effettuata periodicamente in concomitanza con il Riesame ciclico, coinvolgendo oltre agli Enti citati anche gli Enti pubblici con i quali sono attive convenzioni per attività di tirocinio pre e post laurea



## QUADRO A1.b

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/05/2022

L'analisi della domanda, svolta seguendo le indicazioni fornite dalle Linee Guida per la Consultazione delle Parti Interessate 2019 predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo, consente al CdS di 'instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere alla fine dei percorsi di laurea [...] in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo'.

L'analisi è orientata in quattro direzioni:

- 1) Consultazioni dirette attraverso giornate di co-progettazione, con la presenza delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni della Sicilia sud-orientale e centrale.
- 2) Consultazioni dirette a distanza, attraverso la somministrazione di questionari, ai componenti del Comitato di Indirizzo.

3) Consultazioni del Gruppo Alumni.

4) Analisi indiretta, mediante selezione e disamina di documentazione relativa al mercato del lavoro e studi di settore.

1) Consultazioni dirette sono annualmente effettuate dal Presidente del Corso di Laurea (o da suo delegato) e dai componenti del Gruppo Gestione e Assicurazione della Qualità, attraverso giornate di co-progettazione, alle quali sono invitate a partecipare le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni della Sicilia sud-orientale e centrale.

In particolare, alcune significative indicazioni emerse dalla riunione tenutasi il 16 maggio 2017 hanno condotto ad una sostanziale modifica dell'offerta didattica a partire dalla coorte 2018-2019.

Per gli a.a. 2019-2020 e 2020-2021 si è attuato un programma di consultazioni a distanza (riunioni su piattaforma Teams e somministrazione di questionari), che ha interessato tutti i componenti del Comitato di Indirizzo, vista l'impossibilità di incontrare in presenza non solo gli stakeholders con sedi più lontane, ma anche i rappresentanti degli enti e delle organizzazioni della provincia di Siracusa.

Per l'a.a. 2021/2022 è in programma nel mese di maggio una consultazione del Comitato di indirizzo in modalità telematica, la cui data è in fase di definizione con i componenti del Comitato.

2) Per soddisfare le esigenze di estensione internazionale degli orizzonti professionali degli studenti del Corso di Laurea in Architettura, è stato istituito un Comitato di Indirizzo nazionale ed internazionale, al quale sono state invitate a partecipare imprese edili, studi di architettura, enti/organizzazioni internazionali impegnati nella gestione e nella tutela del patrimonio culturale, dottorati di ricerca. Per la consultazione a distanza è stato predisposto dalla presidenza del CdS col supporto del GGAQ un questionario finalizzato a rilevare le competenze professionali ed i profili attualmente richiesti in ambito internazionale per l'accesso al mondo del lavoro e a livelli di formazione.

I risultati dell'inchiesta hanno confermato pienamente la coerenza delle conoscenze e delle abilità individuate rispetto alle esigenze della formazione post-laurea e del mondo del lavoro per i laureati in Architettura (LM-4). Nessuna delle competenze segnalate è stata considerata 'poco importante' o 'irrilevante', con una netta prevalenza delle risposte degli intervistati che riconoscono 'essenziali' o 'molto importanti' tali competenze. Ulteriori indicazioni per il miglioramento della qualità del percorso formativo sono state fornite dagli stakeholder.

I dati rilevati tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021 mediante l'invio dei questionari, sono esaminati dai rappresentanti dei raggruppamenti disciplinari definiti per il coordinamento verticale del percorso formativo, dalla Commissione didattica e del GGAQ, allo scopo di supportare il Presidente del Corso di Laurea in Architettura nelle periodiche revisioni dell'offerta formativa.

3) Nel marzo 2021 è stato istituito il Gruppo Alumni, composto da laureati in Architettura presso la sede di Siracusa dell'Università degli Studi di Catania. Il Gruppo, che attualmente conta circa 560 iscritti, ha lo scopo di monitorare il percorso post-laurea, evidenziando i principali punti di forza e le criticità del percorso formativo proposto ai fini dell'accesso al mercato del lavoro o della prosecuzione del percorso formativo.

Le consultazioni avvengono con incontri periodici su piattaforma digitale e mediante canali social.

4) L'analisi indiretta è direzionata, in particolare, alla disamina di dati relativi a: fabbisogni e profili in uscita; entrate programmate dalle imprese del settore di riferimento (progettazione architettonica, rilievo e diagnostica per il patrimonio costruito, realizzazione di costruzioni edili, gestione immobiliare, progettazione e gestione del territorio e del paesaggio); competenze richieste dalle imprese e dagli enti di riferimento; rilevanza delle esperienze pratiche acquisite durante il percorso di studio. Le fonti consultate annualmente sono le seguenti: dati AlmaLaurea, dati sul Mercato del Lavoro ISTAT, Sistema Informativo Excelsior elaborato da Unioncamere e Ministero del Lavoro ed il Rapporto OICE sulla presenza all'estero delle società di ingegneria e architettura.

Link : <http://www.architettura.unict.it/it/corsi/lm-4/i-nostri-stakeholder>

**ARCHITETTO****funzione in un contesto di lavoro:**

Possono iscriversi agli albi professionali previsti dalla classe LM-4, previo superamento dell'esame di stato e, in particolare, all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori.

**competenze associate alla funzione:**

Oltre ad esercitare la libera professione, i laureati magistrali in Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità presso istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e società di progettazione e costruzione di edifici) operanti in tutti i campi della cultura architettonica e nei campi della trasformazione della città, del paesaggio e dell'ambiente.

**sbocchi occupazionali:**

Tutte le professioni comprese nella classificazione ISTAT delle unità professionali 2.2.2



1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



20/09/2019

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Architettura i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo.

I cittadini comunitari ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'Art. 26 della Legge 189 del 30.7.2002 possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

L'organizzazione didattica del corso di studi prevede che gli Studenti ammessi al I anno di corso possiedano un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, infatti per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nel decreto pubblicato annualmente dal MIUR.e relativo alla modalità e ai contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale.

Inoltre, ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA).

Per quanto riguarda le caratteristiche degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità per assolverli entro il primo anno di frequenza, si rimanda al Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/05/2021

La prova di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.): test di ingresso per corsi di Laurea Magistrale a programmazione nazionale. Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore a 1 nei quesiti di cultura generale, inferiore a 1 nei quesiti di logica, inferiore a 1 nei quesiti di matematica e fisica, inferiore a 1 nei quesiti di disegno e rappresentazione, inferiore a 1 nei quesiti di storia, la verifica viene considerata 'non positiva'. Viene, pertanto, iscritto 'con riserva' e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva viene sciolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/01/2022

Il Corso di Laurea in Architettura ha come obiettivo la formazione di una figura di architetto in grado di affrontare, proporre e gestire soluzioni progettuali sulle tematiche dell'architettura, della città, del paesaggio, del territorio e dell'ambiente in tutte le differenti scale e sui diversi livelli di complessità, con particolare attenzione al progetto del e nell'esistente.

Il Corso di Laurea in Architettura, in conformità all'art. 3 della direttiva CEE 85/384, tende ad assicurare, tramite studi equilibratamente ripartiti tra gli aspetti teorici e pratici, il raggiungimento dei seguenti undici obiettivi di apprendimento:

1. della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura, nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. di una adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
5. della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare fra loro creazioni architettoniche e spazi in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
6. della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. di una conoscenza dei metodi di indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la

progettazione degli edifici;

9. di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli intimamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;

10. di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;

11. di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Muovendo dall'idea che in una didattica moderna i processi di conoscenza non possano più essere considerati di ordine lineare, ma debbano procedere per successivi livelli di approfondimento a partire da un campo visivo quanto più allargato possibile e riferito nello specifico alla cultura contemporanea del progetto di architettura, il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura è articolato:

a. in un triennio iniziale di carattere specificamente culturale in grado di affiancare alla necessaria educazione strumentale di base un più profondo livello storico-critico e linguistico;



b. in un successivo biennio con un'offerta formativa di ordine tecnico-professionale, specifica sulle diverse tematiche che caratterizzano i possibili sbocchi professionali dell'architetto.

Ponendo, sull'esempio delle maggiori scuole di Architettura europee, il progetto come obiettivo e punto cardine della formazione dell'architetto, ogni anno di corso pone al centro della didattica uno o più Laboratori a carattere progettuale che riguardano i vari campi e le varie scale dell'azione progettuale. L'esperienza didattica laboratoriale diviene in tal modo il punto di sperimentazione applicativa delle conoscenze gradualmente acquisite.

Nel triennio iniziale, accanto alle materie di ambito storico-critico ed a quelle scientifiche di base, i Laboratori attuano un'educazione al progetto d'architettura a partire dal linguaggio e dai principi compositivi dell'oggetto (1° anno) per entrare negli aspetti relazionali, come in quelli costruttivi e tecnologici (2° anno) ed affrontare i contenuti di luogo e contesto fino alla complessità delle tematiche urbane e del recupero edilizio e urbano (3° anno). In questo triennio, i corsi di disegno dei primi due anni sono offerti in modalità laboratoriale e al terzo anno, in parallelo con il laboratorio di progettazione, viene offerto il laboratorio di progettazione urbanistica che consente di completare l'approccio alla scala urbana.

La formazione si completa attraverso l'acquisizione dei CFU a scelta dello studente, che permettono allo stesso di approfondire le conoscenze esplicitate nelle diverse aree di apprendimento, attraverso l'insegnamento della lingua straniera e attraverso il tirocinio formativo e di orientamento.

L'acquisizione di tali CFU è di norma programmata tra il IV e il V anno di corso, fatta eccezione per i crediti riservati alla conoscenza della lingua straniera, programmati di norma al primo anno.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	A conclusione del percorso di studi gli studenti del Corso di Laurea in Architettura devono possedere conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi sufficienti a proporre, strutturare e gestire, attraverso il progetto, soluzioni alle	
--	--	--



problematiche dell'architettura, della città, del paesaggio e dell'ambiente.

Essi devono inoltre:

- possedere una conoscenza delle materie di base, come Matematica e Fisica, non soltanto in modo strumentale, ma anche nella comprensione del ruolo più generalmente formativo di ordine logico, culturale e linguistico che esse rivestono;
- possedere conoscenze sulla storia del restauro architettonico e sulle metodologie e le tecniche di intervento sul patrimonio edilizio e urbano esistente.

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, in relazione alle singole discipline, da lezioni teoriche, visite sul campo, attività operative e lezioni in cantiere, elaborazioni grafiche, plastiche o multimediali e come momenti di verifica dalle relative prove orali, scritte o grafiche svolte in itinere o negli esami finali.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il dato applicativo delle conoscenze acquisite è espresso nei Laboratori di Progetto dei primi quattro anni ed in quello Finale dell'ultimo, come momento di confluenza e di sintesi applicativa delle diverse discipline, finalizzato alla capacità di analisi e di conseguente proposta e costruzione del progetto.

Si attende quindi una capacità applicativa delle conoscenze acquisite:

- sulla comprensione, sulla capacità di leggere, analizzare e strutturare la complessità delle diverse problematiche dell'architettura, della città, del paesaggio e dell'ambiente;
- sulla proposta e sulla redazione del progetto come soluzione alla complessità dei temi posti, che non si limiti quindi alla visione di singoli aspetti ma riesca a sintetizzarli entro un quadro culturale che possa comprenderli insieme;
- sullo sviluppo ed il controllo del progetto nei suoi diversi aspetti, da quelli linguistici, a quelli tecnico-scientifici fino a quello della sua rappresentazione in tutte le fasi, dal processo ideativo fino al progetto esecutivo;
- sull'interazione ed il dialogo con i diversi saperi che vi confluiscono ed interagiscono e con le realtà produttive, normative e procedurali che ne determinano l'attuazione e la gestione.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dai Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti.

**Area delle discipline di base**

**Conoscenza e comprensione**

Area della Storia e della Rappresentazione

L'Area comprende insegnamenti di due differenti discipline, quelle legate alla Storia dell'architettura e dell'Arte e quelle legate alla Rappresentazione; gli insegnamenti in esse ricompresi consentono allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- dei temi e delle questioni riguardanti la Storia dell'architettura e delle attività attinenti alla formazione e trasformazione dell'ambiente in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche, dall'antichità all'età contemporanea. Le discipline storiche sviluppano un'attenzione per le diverse scale del progetto di architettura e studiano i complessi processi ad esso collegati; la Storia dell'architettura comprende al suo interno una storia delle idee e delle teorie ma anche una storia di tecniche costruttive e cantieri, nonché una storia di protagonisti (architetti, committenti, maestranze, comunità) che a con diversi ruoli, nel tempo, hanno trasformato l'ambiente in cui viviamo.
- della storia dell'architettura nei diversi periodi (antico, medievale, moderno e contemporaneo) e con riferimento all'analisi di temi, protagonisti, teorie e opere.
- dei metodi e degli strumenti per la Rappresentazione dell'architettura, della città e dell'ambiente. La Rappresentazione è intesa nella sua più ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Particolare attenzione è rivolta al Rilievo, inteso come metodo di conoscenza e interpretazione relazionale, come processo critico-conoscitivo che indaga l'oggetto architettonico, urbano e archeologico dal punto di vista geometrico e che non si limita alla fase di acquisizione mensurale e di restituzione grafica ma che si costituisce come tappa ineludibile di un percorso che conduce alla piena comprensione dei manufatti, applicando conoscenze interdisciplinari di ampio respiro.
- della Geometria Descrittiva, delle tecniche e dei metodi di rappresentazione e del Rilievo di architettura

Le discipline afferenti all'Area presentano una varietà di declinazioni e applicazioni che interessano ambiti strettamente teorici e altri più applicativi. L'offerta didattica nelle due aree è pertanto articolata attraverso caratteri di tipo fondativo e formativo, finalizzati tanto alla conoscenza teorica quanto all'acquisizione di strumenti e metodi applicabili in contesti diversi. Gli insegnamenti dell'area della Storia (attraverso una sequenza non cronologica che introduce lo studente prima alla comprensione della storia più recente) e quelli della Rappresentazione sono stati strutturati in stretta correlazione con le discipline dell'area della Progettazione, introducendo i temi dell'architettura contemporanea e fornendo gli strumenti di base della Rappresentazione già dal primo anno del CdS. Ciò consente agli allievi di affrontare sin dai primi mesi del percorso formativo l'esperienza progettuale con una conoscenza della Storia dell'architettura e una padronanza dei metodi di rappresentazione che sottolineano la necessità di un approccio multidisciplinare al progetto di architettura, costantemente in equilibrio tra il mondo dei saperi tecnici e di quelli umanistici.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'area delle discipline storiche fonda la propria didattica prevalentemente su lezioni frontali. Tuttavia, visite sul campo, viaggi di studio e sopralluoghi costituiscono un momento non secondario di apprendimento. La didattica in aula, pur nella modalità della lezione, incentiva la partecipazione degli studenti attraverso strumenti seminariali di discussione comune su temi individuati, attraverso esercizi di lettura guidata in aula di architetture e opere d'arte.

La didattica dell'area della Rappresentazione è organizzata in forma laboratoriale e ha come obiettivo quello di coinvolgere ciascuno studente nella comprensione dei meccanismi di base della materia, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporto bidimensionale. Le applicazioni che si proporranno, anche con l'utilizzo mirato di software di modellazione tridimensionale, hanno infatti l'obiettivo, nel costituire un supporto teorico di base, di sviluppare negli studenti una chiara visione mentale dello spazio. Nel laboratorio si alternano lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi cercando di sviluppare le capacità individuali e al contempo la capacità di lavoro in gruppo.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

In maniera facoltativa si prevede un percorso segnato da prove in itinere che diano contezza delle capacità e delle conoscenze via via acquisite nel corso dello studio.

L'Area comprende insegnamenti che consentano allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- dei problemi fisici e delle tecnologie, nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli idonei alla destinazione d'uso ed ai fattori climatici;
- dei metodi d'indagine e delle tecnologie, con particolare riferimento ai problemi di risparmio energetico, impatto ambientale e di integrazione dei sistemi di produzione e distribuzione dell'energia, nonché integrazione edilizia degli impianti;
- delle tecnologie per la conservazione dei beni culturali, storici, artistici ed architettonici.

Le discipline afferenti all'Area trovano fondamento teorico nella termodinamica applicata, nella trasmissione del calore, la meccanica dei fluidi, l'acustica e l'illuminotecnica. Su tale matrice culturale s'innestano una varietà di applicazioni che interessano molti campi dell'ambiente costruito, e segnatamente l'analisi del comportamento fisico degli involucri edilizi, le tecnologie per il benessere termico, acustico e visivo, nonché la valutazione d'impatto ambientale dei sistemi energetici a livello sia di edificio che di sistema urbano.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato al riconoscimento dei fenomeni fisici, alla formulazione delle leggi fisiche che li descrivono, alla definizione dei modelli matematici che li rappresentano, alla lettura delle problematiche applicative in termini di schemi fisicamente coerenti;
- formativo nell'ambito dei quali vengono acquisiti strumenti, metodologie, dati di riferimento utili per intervenire con specifica competenza nella progettazione anche infrastrutturale a varie scale, da quella edilizia a quella territoriale (laddove si devono trattare problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, di acustica e di illuminazione naturale ed artificiale);
- informativo nell'ambito dei quali l'architetto acquisisca linguaggi e dati di riferimento utili per colloquiare con gli specialisti che intervengono al suo fianco nelle varie possibili sedi progettuali, e che siano altresì finalizzati affinché possa intervenire su sistemi edilizi e territoriali di maggiore complessità tecnologica.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

prove orali, scritte

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

### Area della Storia e della Rappresentazione

In relazione alle discipline storiche lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per leggere criticamente un'architettura sia nei suoi aspetti costruttivi e materiali che in quelli funzionali e linguistici e per esporre in maniera appropriata le proprie conoscenze sia a un pubblico di specialisti che di non specialisti.
- sviluppato la capacità di elaborare un metodo di studio che consenta, sulla base delle conoscenze acquisite, di affrontare autonomamente ricerche più specifiche anche connesse alla professione.

In relazione alle discipline dell'area della rappresentazione lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per rappresentare con chiarezza, precisione e senso critico l'architettura, l'ambiente e il territorio, sia in relazione all'esistente attraverso le applicazioni del Rilievo, sia in ambito progettuale, utilizzando in modo appropriato tecniche tradizionali e informatiche, bidimensionali e tridimensionali, al fine di comunicare sia a un pubblico di specialisti che di non specialisti.
- sviluppato la capacità di elaborare un metodo di studio che consenta, sulla base delle conoscenze acquisite, di affrontare autonomamente ricerche ed applicazioni più specifiche anche connesse alla professione.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'area delle discipline storiche fonda la propria didattica prevalentemente su lezioni frontali. Tuttavia visite sul campo,

viaggi di studio e sopralluoghi costituiscono un momento non secondario di apprendimento. La didattica in aula, pur nella modalità della lezione, incentiva la partecipazione degli studenti attraverso strumenti seminariali di discussione comune su temi individuati, attraverso esercizi di lettura guidata in aula di architetture e opere d'arte.

La didattica dell'area della Rappresentazione è organizzata in forma laboratoriale e ha come obiettivo quello di coinvolgere ciascuno studente nella comprensione dei meccanismi di base della materia, fino a rendere naturale la pratica dell'immaginazione di oggetti tridimensionali rappresentati su supporto bidimensionale. Le applicazioni che si proporranno, anche con l'utilizzo mirato di software di modellazione tridimensionale, hanno infatti l'obiettivo, nel costituire un supporto teorico di base, di sviluppare negli studenti una chiara visione mentale dello spazio. Nel laboratorio si alternano lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi cercando di sviluppare le capacità individuali e al contempo la capacità di lavoro in gruppo.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

In maniera facoltativa si prevede un percorso segnato da prove in itinere che diano contezza delle capacità e delle conoscenze via via acquisite nel corso dello studio.

Area delle discipline fisico-tecniche, impiantistiche per l'architettura

Lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito capacità di applicazione dei concetti fondamentali della Fisica Tecnica per giungere alla definizione del comportamento energetico degli edifici attraverso esercitazioni numeriche e uso di applicativi open-source (i.e. Cycle pad, Radiance, Climate Consultant, etc.) relativamente a: climatologia dell'ambiente costruito; Termofisica dell'edificio, Gestione delle risorse energetiche nel territorio; acustica, illuminotecnica; impianti tecnici; tecnica del controllo ambientale;
- acquisito le competenze teoriche ed operative necessarie per intervenire criticamente, sia per quanto attiene alle scelte di carattere generale che alle procedure estimative analitiche, nelle differenti fasi del processo progettuale, sia tradizionale che innovativo, nell'ambito delle seguenti aree tematiche: problemi di controllo ambientale, di controllo energetico, interno ed esterno, anche su scala territoriale, illuminazione naturale ed artificiale, acustica;
- sviluppato la capacità di correlare le scelte progettuali impiantistiche a quelle architettoniche, mettendo a fuoco le mutue interrelazioni, al fine di attivare un processo iterativo di controllo, che conduca ad una ottimizzazione complessiva.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

prove orali, scritte

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA (*modulo di FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA*) [url](#)

FISICA TECNICA E IMPIANTI [url](#)

ISTITUZIONI DI MATEMATICHE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE [url](#)

### Conoscenza e comprensione

#### Area della Progettazione architettonica e urbana

In coerenza con gli obiettivi del settore, il percorso formativo fornisce conoscenze e capacità di comprensione degli aspetti teorici e metodologici concernenti i problemi e le tecniche della progettazione contemporanea e delle trasformazioni dell'ambiente.

Il percorso che si propone affronta la complessità del fare in maniera graduale a partire dal concepire l'Architettura come rappresentazione e costruzione logica dello spazio, atto necessario per l'abitare da esplorare in relazione alle istanze della contemporaneità e per arrivare ad affrontare il progetto urbano e del paesaggio.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende costruire riguarda le diverse scale dell'azione progettuale:

- le caratteristiche morfo-tipologiche, compositive e strutturali dell'edificio, insieme all'analisi delle origini storiche e delle prospettive contemporanee nella teoria della composizione architettonica e della progettazione urbana;
- l'architettura della città come campo di lavoro intermedio in cui le scale si intrecciano e dove l'architetto acquisisce una ragionevole autorità sulla forma urbana, proprio perché si avvale dell'architettura;
- l'architettura del paesaggio come "luogo delle relazioni in cui ciascuna parte non è comprensibile se non in rapporto a un insieme che si integra a sua volta in un insieme più vasto".

#### 1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'elaborazione di progetti a scala edilizia e urbana, quale principale attività didattica, costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie della composizione architettonica e della progettazione urbana e territoriale e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Le conoscenze sono arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei e di progettisti che operano nel contesto internazionale.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dai Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti.

#### 2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove intermedie ed esami finali. Le prove intermedie consistono nell'elaborazione di tavole e raccolte grafiche e fotografiche finalizzate all'analisi di architetture e di contesti urbani o di esercitazioni progettuali relative a specifici temi di studio. L'esame finale consiste nella discussione critica degli elaborati prodotti durante il corso.

#### Area della Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale

L'area disciplinare si pone l'obiettivo didattico-formativo di guidare gli allievi:

- nelle attività di analisi urbane, urbanistiche e territoriali da porre alla base delle attività di pianificazione e progettazione alla scala della città, delle sue parti, dell'area vasta anche con approccio paesaggistico.
- nella applicazione di teorie, modelli e metodi da utilizzare nelle pratiche di pianificazione e progettazione integrandoli con l'uso di tecniche e strumenti innovativi
- nella programmazione, pianificazione, progettazione e gestione degli interventi di trasformazione della città o di sue parti, dell'ambiente, del paesaggio, dei sistemi urbani e territoriali, delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani, con particolare riferimento a contesti complessi e caratterizzati da una significativa stratificazione storica.

Gli insegnamenti proposti in forma di Laboratorio si collocano al III e al V anno del corso di Laurea.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato alla comprensione e alla pratica dei fenomeni urbani e della loro pianificazione sia nelle forme della tradizione che in quelle dell'innovazione.
- formativo nell'ambito dei quali si esplora l'approccio del progetto urbano ricostruendone la genesi, per giungere ad una sua applicazione con le modalità più aggiornate che tengano conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città.
- informativo in relazione alle basi culturali, teoriche e tecniche utili alla redazione di strumenti urbanistici generali e

con valenza strategica, e di piani attuativi.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

I due laboratori prevedono 1/3 di didattica frontale, prevalentemente concentrata nella parte iniziale del primo semestre, dedicata alla costruzione del quadro teorico disciplinare, dei riferimenti alle discipline di supporto, alla costruzione della "cassetta degli attrezzi" per l'elaborazione di un progetto alla scala urbana per il III anno e a scala d'area vasta per il V anno. All'interno di questo primo work package possono essere previsti, in misura non superiore al 20%, anche interventi da parte di studiosi di altri atenei o professionisti del settore, le quali potranno avvenire anche in remoto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Le ulteriori ore sono dedicate alla esperienza progettuale che, di norma, avverrà organizzando gli studenti in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di capacità collaborative, con il supporto costante del docente titolare e, se necessario, degli altri colleghi del settore. I temi di progetto scelti, alla scala urbana per il III anno e alla scala dell'area vasta per il V anno, saranno sviluppati, prioritariamente, su siti della Sicilia sud-orientale, e in ogni caso su luoghi di cui è possibile garantire una conoscenza diretta, ritenuta condizione necessaria per la formazione degli allievi. Nel quadro delle ore di attività progettuale vengono organizzati seminari con il coinvolgimento di studiosi e progettisti per la presentazione di buone pratiche attinenti ai temi progettuali trattati nel laboratorio. Tali attività potranno avvenire anche in remoto.

### Area del Restauro

L'area disciplinare si pone l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenze degli strumenti, dei metodi e delle tecniche per il progetto di restauro sia sugli edifici monumentali che sui tessuti storici. In questo quadro, obiettivo centrale è consentire agli allievi la comprensione delle finalità conservative della disciplina (mediante la presentazione delle teorie del restauro nel loro sviluppo storico) e la capacità di uso dei metodi di analisi finalizzati alla conoscenza e all'interpretazione del patrimonio esistente nella sua consistenza materica e formale. Il percorso didattico prepara allo studio storico critico del patrimonio storico e archeologico, mediante il riconoscimento dei materiali, delle tecniche costruttive e delle mutazioni cronologiche (fasi di evoluzione-trasformazione del costruito) con la finalità di affinare la capacità di riconoscere il palinsesto di stratificazioni che caratterizza l'edilizia storica.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende veicolare agli allievi comprende:

- i fondamenti teorici della conservazione e del restauro nel loro sviluppo storico;
- i metodi per la conoscenza e la comprensione storico-critica dei monumenti e dei tessuti edilizi storici negli assetti attuali riconoscendone la complessa stratificazione temporale;
- le modalità di ricostruzione delle fasi di evoluzione/trasformazione sulla base delle fonti storiche e archivistiche e il successivo riscontro diretto sulla fabbrica;
- le procedure di analisi e individuazione dei fenomeni di dissesto e degrado e delle relative cause, in vista delle scelte di intervento finalizzate alle azioni di tutela (sicurezza e conservazione) del patrimonio edificato;
- le differenze tra le tecniche di intervento in relazione alla loro compatibilità, reversibilità ed efficacia per la conservazione dei manufatti.

Il percorso formativo proposto si articola su base biennale al III e IV anno di corso.

Il corso del III anno offre una sintesi sull'evoluzione della disciplina e le principali tendenze del restauro architettonico, con particolare attenzione all'Ottocento e al Novecento, fino all'attualità. In particolare, si esaminano i diversi atteggiamenti secondo i quali ogni presente storico si è rapportato con il proprio passato e i nessi con lo sviluppo della storia dell'architettura, della tecnica, del cantiere di restauro, per giungere a comprendere gli sviluppi contemporanei e le motivazioni attuali della conservazione del patrimonio storico. Il corso è propedeutico al Laboratorio di Restauro del quarto anno. Esso mira, pertanto, anche a sollecitare l'acquisizione degli strumenti critici per comprendere e rispettare le testimonianze del passato e per affrontare il progetto di restauro in modo culturalmente e tecnicamente consapevole.

Il corso del IV anno è un laboratorio articolato in due moduli strettamente correlati (Restauro, Consolidamento), affronta lo studio di un manufatto architettonico che presenti problemi di conservazione e che garantisca la possibilità di effettuare un rilievo diretto, finalizzato alla redazione di un progetto di restauro fondato su «una conoscenza che è storica, ma anche geometrica, dimensionale, fisica, tecnologica» (S. Boscarino). Il corso mira a sviluppare la capacità di integrare in modo interdisciplinare le conoscenze storiche, tecnologiche e strutturali acquisite negli anni precedenti, applicandole alla conservazione del patrimonio architettonico. Gli studenti sono guidati a sviluppare competenze tecniche, interpretative e progettuali nel campo del patrimonio storico e a migliorare le proprie abilità di base (comprensione, comunicazione, uso della letteratura scientifica, risoluzione di problemi).

Il percorso metodologico proposto si sviluppa in tre fasi; il primo passo riguarda l'acquisizione della conoscenza storico-critica e analisi della consistenza materica del manufatto oggetto di studio; si procede poi con l'interpretazione

dei meccanismi di deterioramento e delle trasformazioni intervenute nel tempo e si conclude con la proposta degli interventi più appropriati per mantenere la leggibilità dei caratteri e delle configurazioni storizzate e per garantire la sua conservazione insieme a un uso compatibile.

Questo processo sperimentale ha l'obiettivo di far maturare nell'allievo la consapevolezza della complessità del percorso progettuale che implica l'applicazione di conoscenze e capacità provenienti da altri ambiti disciplinari – dal rilievo architettonico, alla statica e alla storia dell'architettura.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'attività didattica è svolta tramite lezioni frontali e esercitazioni; le prime destinate agli approfondimenti teorici su questioni di metodo e di carattere generale, le seconde finalizzate a stimolare la capacità interpretativa degli allievi. Un'attività laboratoriale è svolta su un edificio reale per consentire agli allievi la sperimentazione applicativa di quanto appreso in classe; in quest'ambito sono previsti sopralluoghi e disegno sul campo i cui risultati sono discussi successivamente con la classe.

Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono inoltre arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei italiani ed esteri e di progettisti che operano nel contesto internazionale del restauro.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove in itinere, consegne intermedie ed esami finali; le prime consistono nella verifica delle conoscenze e capacità acquisite sulle tematiche proposte nei corsi, i secondi nella discussione del programma e nella discussione critica degli elaborati di progetto prodotti durante il corso.

Area del Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura

L'area disciplinare si pone l'obiettivo di trasferire agli studenti conoscenza e comprensione degli strumenti, dei metodi e delle tecniche per il progetto di architettura alle diverse scale, con riferimento alla trasformazione, realizzazione, gestione, manutenzione, recupero dell'ambiente costruito e delle sue relazioni con il contesto naturale.

Il patrimonio delle conoscenze che si intende costruire riguarda:

- la storia e la cultura tecnologica della progettazione e della costruzione;
- lo studio delle tecnologie edilizie e dei sistemi costruttivi nel loro sviluppo storico;
- lo studio dei materiali naturali ed artificiali;
- le dinamiche esigenziali, gli aspetti prestazionali ed i controlli della qualità architettonica ed ambientale;
- le tecnologie di progetto, di costruzione e di trasformazione;
- la gestione del processo progettuale;
- la valutazione critica delle alternative di progetto;
- il recupero edilizio e urbano, la manutenzione e la gestione degli edifici;
- la progettazione e la sperimentazione di materiali, elementi, componenti e sistemi costruttivi;
- la progettazione ambientale e la progettazione sostenibile degli edifici, compresa la loro efficienza energetica;
- l'innovazione di prodotto e di processo.

Il percorso formativo proposto si articola su base triennale dal II al IV anno di corso.

Obiettivo del corso del II anno è definire i principi della Tecnologia dell'Architettura, fornendo metodi e strumenti per definire, valutare e controllare le scelte relative all'intervento edilizio. Lo studente dovrà acquisire la conoscenza di base necessaria a: leggere gli edifici secondo una logica sistemica, valutare gli elementi costruttivi, riconoscendone le prestazioni in relazione alle tecnologie ed ai materiali impiegati per la loro realizzazione.

Obiettivo del corso del III anno è fornire strumenti per la conoscenza dell'ambiente costruito, al fine di elaborare un progetto di recupero edilizio o urbano per incrementare il ciclo di vita utile degli organismi edilizi. Si intende focalizzare l'attenzione su un "sistema di letture orientate" finalizzate all'individuazione dei caratteri del luogo, alla definizione delle condizioni di degrado, all'analisi tecnologica e prestazionale; tali approcci conoscitivi sono propedeutici alla fase meta-progettuale, nella quale i dati del "sistema informativo" si traducono in strategie di intervento, attraverso un'azione ponderata di dosaggio tra conservazione e trasformazione. L'insegnamento propone un processo di progettazione iterativo, in grado di guidare alla formulazione di decisioni informate, basate sulla conoscenza dell'edificio e del suo contesto. L'approccio proposto aiuta a valutare autonomamente soluzioni progettuali in grado di adeguare edifici esistenti a nuove esigenze, nonché a selezionare la soluzione di progetto preferibile tra alternative di intervento.

L'insegnamento del IV anno mira a fornire allo studente le conoscenze necessarie a sviluppare e completare l'iter progettuale in vista della realizzazione dell'opera. Verrà approfondito il rapporto fra progetto e costruzione e le relazioni fra progetto esecutivo e cantiere, quest'ultimo inteso come luogo privilegiato di sperimentazione, di uso di

tecniche e di componenti di nuova concezione.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'attività didattica alterna lezioni frontali, finalizzate al trasferimento delle conoscenze di base e dei fondamenti delle discipline del settore, ad esercitazioni che prevedono l'elaborazione di analisi e progetti a scala edilizia e urbana, che conducono gli studenti ad apprendere le metodologie e gli strumenti della progettazione tecnologica dell'architettura e del design e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei, di progettisti che operano nel contesto internazionale e di rappresentanti di aziende produttrici di materiali e componenti per l'edilizia.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con prove intermedie ed esami finali. Le prove intermedie consistono nell'elaborazione di tavole grafiche e relazioni di analisi prestazionale di architetture esistenti e di contesti urbani, di analisi e progettazione di elementi o sistemi costruttivi, di esercitazioni progettuali relative a specifici temi di studio, individuati nell'ambito del recupero edilizio o della nuova costruzione. L'esame finale consiste nella discussione critica degli elaborati prodotti durante il corso.

Area dell'Analisi e progettazione strutturale

L'Area comprende insegnamenti che consentano allo studente di ottenere un'adeguata conoscenza:

- della comprensione della meccanica dei solidi;
- delle caratteristiche dei materiali;
- della meccanica delle strutture.

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano le relative conoscenze teoriche e sperimentali.

Gli insegnamenti intendono sviluppare negli studenti la capacità di risolvere i problemi legati alla determinazione del comportamento meccanico di costruzioni, organismi o elementi resistenti dell'ingegneria civile e dell'architettura.

La didattica è articolata su base triennale II III e IV anno. Il corso del II anno è organizzato in maniera integrata con il corso di Fisica per permettere agli studenti di acquisire gli strumenti necessari ad apprendere proficuamente le conoscenze di base della meccanica delle strutture, in vista degli studi futuri di Scienza delle Costruzioni e di Tecnica delle Costruzioni. e in generale a comprendere le basi scientifiche delle moderne tecnologie di uso comune nell'attività professionale e di ricerca.

Il corso del II anno di Scienza delle Costruzioni fornisce le competenze necessarie al dimensionamento e alla verifica di sistemi strutturali anche con l'ausilio dei sistemi di calcolo informatico.

Il corso del IV anno organizzato attraverso i moduli di Tecnica delle Costruzioni e Progetto di Strutture propone teorie e tecniche rivolte al riconoscimento della concezione strutturale degli edifici ed al progetto di nuove costruzioni; teorie e tecniche che trovano riscontro nelle esercitazioni progettuali proposte. Sono separatamente esaminati gli aspetti che riguardano la metodologia di progetto o verifica, le proprietà meccaniche dei materiali conglomerato cementizio ed acciaio, le caratteristiche delle azioni e i modelli di calcolo per il progetto o verifica degli elementi in presenza delle caratteristiche della sollecitazione.

1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

Area del Diritto dell'Economia e dell'Estimo

L'Area comprende insegnamenti di due differenti discipline, quelle legate alle conoscenze giuridiche orientate al governo del territorio e quelle economiche-estimative connesse alla valutazione del patrimonio costruito e da realizzare.

Il corso di Diritto del governo del territorio si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un bagaglio di conoscenze giuridiche fondamentali per delineare il quadro normativo nazionale e regionale delle discipline afferenti al "governo del territorio" nelle diverse componenti sia pianologiche (piani generali, piani sovracomunali, piani esecutivi, piani di



settore), sia edilizie e conformative della proprietà, nonché i regimi autorizzativi e sanzionatori.

Specifica attenzione sarà dedicata alla diversificazione della disciplina nelle differenti regioni italiane, nonché all'impatto prodotto dalla programmazione territoriale tanto sulla tutela dell'ambiente, quanto sullo sviluppo economico e sociale.

Il corso di Economia ed Estimo ambientale attiene alle discipline che convergono sul tema della valutazione dei beni e dei progetti pubblici e privati, volti alla tutela e alla promozione delle forme del capitale fisso sociale nel sistema casa-città-paesaggio.

Coordina conoscenze provenienti principalmente dalla sfera dell'economia teorica e applicata che consentano agli studenti di acquisire un'adeguata consapevolezza:

- della natura dei beni economici con riferimento alla struttura dell'attività di produzione, scambio, uso/consumo e accumulazione della ricchezza;
- della questione ecologico-ambientale alla luce di un approccio sociologico di tipo macro-sistemico entro cui si formano i codici, i valori e i programmi in base ai quali il giudizio di valore assume la funzione di strumento della comunicazione sociale e della condivisione di valori e obiettivi;
- della relazione tra ricchezza e valore e tra grandezze flusso e grandezze fondo nei processi di formazione del capitale sociale pubblico e privato;
- dei metodi e delle procedure della valutazione economico-estimativa dei beni capitali e della valutazione mono e multicriteriale dei progetti, principalmente impiegate nella valutazione dei diritti reali, e nella misura della convenienza economica, della fattibilità finanziaria e della sostenibilità ambientale del progetto e del piano.

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo della conoscenza del valore quale sostanza generale e astratta – quindi socialmente rilevante – comune a tutti i beni e processi economici che costituiscono il tessuto delle relazioni tra le comunità insediate e il contesto sociale, spaziale e temporale di riferimento;
- formativo della sensibilità valutativa quindi della capacità di confrontare e rappresentare il valore complesso del sistema casa-città-paesaggio alla luce delle fondamentali categorie economiche del costo, del prezzo e del valore, coordinando quindi giudizi di valore sulla base di un adeguato bagaglio di conoscenze di teoria del valore e teoria del capitale;
- informativo, riguardanti le competenze acquisite con l'esercizio della valutazione in quanto rappresentazione e misurazione delle diverse capacità di valore dei beni economici ed extra-economici, e quindi il valore aggiunto della prestazione professionale a fronte della crescente complessità del contesto istituzionale e normativo del progetto di architettura.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

La didattica dell'insegnamento di Diritto del governo del territorio, organizzata in forma di lezioni frontali, prevede il coinvolgimento degli studenti nella comprensione dei temi affrontati attraverso l'analisi sia dei testi normativi di riferimento - integrato da un esame comparatistico fra le diverse esperienze normative regionali - sia delle più significative e pertinenti posizioni della giurisprudenza.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti da lezioni frontali, un'esercitazione sul mercato immobiliare, una prova in itinere;

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, gli strumenti di verifica comprendono l'esame finale mediante il quale apprezzare: la conoscenza dei profili istituzionali; l'acquisizione del linguaggio giuridico; la chiarezza e l'accuratezza dell'esposizione.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, è prevista una prova orale con discussione dell'esercitazione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area della Progettazione architettonica e urbana

La collocazione della sede del Corso di Laurea in un contesto di antiche origini e fortemente stratificato consente agli studenti di acquisire sensibilità progettuale e capacità di lettura del patrimonio storico ed archeologico e di sperimentare sul campo le relazioni fra architettura contemporanea, siti storici e testimonianze archeologiche. Il percorso di studi fornisce la capacità di applicare negli ambiti professionali le conoscenze e le capacità operative, critiche e di sintesi acquisite, necessarie a proporre, strutturare e gestire, attraverso il progetto, soluzioni ai temi dell'architettura, della trasformazione delle città, della progettazione del paesaggio.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

L'elaborazione di progetti a scala edilizia e urbana costituisce modalità di insegnamento comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie della composizione architettonica e della progettazione urbana e territoriale e ad acquisire competenze sulla redazione e gestione del progetto. Gli insegnamenti organizzati come Laboratorio consentono di sviluppare "soft skills" mediante attività di raccordo tra competenze derivanti dalle diverse aree culturali e scientifiche che compongono il CdS: la costante discussione collegiale degli elaborati grafici di analisi e di progetto, così come la redazione di relazioni scritte ed esercitazioni grafiche, concorrono allo sviluppo di capacità critiche e di giudizio; l'allestimento di mostre dei lavori degli studenti contribuisce a migliorare la capacità degli allievi di comunicare quanto appreso; lo svolgimento di esercitazioni che prevedono ricerche bibliografiche o iconografiche aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita. Inoltre, l'organizzazione di gruppi di lavoro per la redazione degli elaborati di corso è una modalità ricorrente nelle discipline dell'area della progettazione architettonica e urbana. Questa modalità favorisce lo sviluppo della capacità relazionali e di lavoro in team che, come emerge anche dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, costituisce un elemento essenziale nella professione dell'architetto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con workshop e stages che consentono di verificare la capacità di applicare le competenze acquisite e di lavorare in gruppo. Queste attività sono organizzate sia come prove intermedie sia come esercitazioni progettuali finali.

Area della Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale

Al III anno si intende guidare lo studente alla comprensione e alla pratica dei fenomeni urbani e della loro pianificazione sia nelle forme della tradizione che in quelle dell'innovazione. In particolare, viene approfondito l'approccio del progetto urbano ricostruendone la genesi, per giungere ad una sua applicazione con le modalità più aggiornate che tengano conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città. Inoltre, vengono fornite le basi culturali, teoriche e tecniche utili alla redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

Al V anno il corso intende fornire elementi di conoscenza, analisi, progettazione e pianificazione di area vasta sulla base del principio che il territorio è uno solo e il paesaggio ne è un epifenomeno. Il Laboratorio si propone di aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto alle necessità di un uso responsabile del territorio e della valenza identitaria del paesaggio sia nei contesti metropolitani che nelle aree interne. Viene valorizzato il ruolo di coordinamento dell'attività di pianificazione rispetto ad altri saperi scientifici e umanistici. Saranno particolarmente approfonditi i temi della tutela integrata dei beni paesaggistici e ambientali, delle risposte ai cambiamenti in corso, relativi sia al sistema insediativo che ai rischi territoriali con particolare attenzione agli effetti dei cambiamenti climatici, dell'innovazione nelle politiche per la gestione dei sistemi insediativi ed extraurbani, del contributo della disciplina allo sviluppo locale e delle tecniche pianificatorie mirate alla riduzione dell'impatto paesaggistico delle infrastrutture e alla compensazione ambientale, delle azioni per la valorizzazione delle aree fragili.

Lo studente deve dimostrare di avere:

o acquisito i concetti fondamentali che governano il progetto urbano e saperli utilizzare, con le modalità più aggiornate, tenendo conto dei nuovi temi al centro del dibattito internazionale sulla città.

o sviluppato la capacità di correlare le basi culturali, teoriche e tecniche nella redazione di strumenti urbanistici generali e con valenza strategica, e di piani attuativi.

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

I due laboratori prevedono 1/3 di didattica frontale, prevalentemente concentrata nella parte iniziale del primo semestre, dedicata alla costruzione del quadro teorico disciplinare, dei riferimenti alle discipline di supporto, alla costruzione della "cassetta degli attrezzi" per l'elaborazione di un progetto alla scala urbana per il III anno e a scala d'area vasta per il V anno. All'interno di questo primo work package possono essere previsti, in misura non superiore al 20%, anche interventi da parte di studiosi di altri atenei o professionisti del settore, le quali potranno avvenire anche

in remoto.

Le ulteriori ore sono dedicate alla esperienza progettuale che, di norma, avverrà organizzando gli studenti in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di capacità collaborative, con il supporto costante del docente titolare e, se necessario, degli altri colleghi del settore. I temi di progetto scelti, alla scala urbana per il III anno e alla scala dell'area vasta per il V anno, saranno sviluppati, prioritariamente, su siti della Sicilia sud-orientale, e in ogni caso su luoghi di cui è possibile garantire una conoscenza diretta, ritenuta condizione necessaria per la formazione degli allievi. Nel quadro delle ore di attività progettuale vengono organizzati seminari con il coinvolgimento di studiosi e progettisti per la presentazione di buone pratiche attinenti ai temi progettuali trattati nel laboratorio. Tali attività potranno avvenire anche in remoto.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti in primo luogo dalle attività svolte in modo di Laboratori, ma anche da seminari, workshop e stages in cui le lezioni teoriche, le esercitazioni progettuali e le Tesi sviluppate dagli allievi sono verificate con prove intermedie, esami finali ed esami individuali sull'elaborazione dei progetti. Elaborazioni grafiche, plastiche o multimediali costituiscono i materiali da cui muovere per la verifica dei risultati didattici conseguiti. Gli esami finali si svolgono in forma orale.

#### Area del Restauro

Nel corso del Laboratorio lo studente acquisisce e sperimenta la metodologia progettuale articolata in tre fasi - conoscenza, interpretazione, progetto - che basa la scelta dei criteri e delle soluzioni d'intervento sui risultati degli studi preliminari.

- acquisizione di un'adeguata capacità di utilizzare gli strumenti critici per comprendere lo sviluppo di un organismo o di un edificio storico e le sue trasformazioni e per riconoscere e rispettare i loro valori testimoniali;
- acquisizione di un'adeguata capacità di interpretazione e caratterizzazione dello stato di conservazione di un edificio storico;
- acquisizione di competenze operative necessarie per elaborare un progetto di restauro nelle sue diverse articolazioni (interventi di conservazione, di consolidamento e miglioramento sismico, di riqualificazione e di adeguamento funzionale mediante la ricerca di utilizzazioni compatibili).

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici

L'attività didattica è svolta tramite lezioni frontali e esercitazioni; le prime destinate agli approfondimenti teorici su questioni di metodo e di carattere generale, le seconde finalizzate a stimolare la capacità interpretativa degli allievi. Un'attività laboratoriale è svolta su un edificio reale per consentire agli allievi la sperimentazione applicativa di quanto appreso in classe; in quest'ambito sono previsti sopralluoghi e disegno sul campo i cui risultati sono discussi successivamente con la classe.

Le conoscenze trasferite dai docenti dell'area sono inoltre arricchite da contributi seminariali e conferenze di docenti di altri atenei italiani ed esteri e di progettisti che operano nel contesto internazionale del restauro.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Prove in itinere (consegne e prove intermedie) ed esami finali (discussione critica degli argomenti del programma, illustrazione degli elaborati prodotti durante il corso).

#### Area del Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura

A conclusione del percorso didattico del II anno gli studenti avranno acquisito conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi adeguate a proporre, strutturare e gestire soluzioni di progetto e prestazioni dell'edificio, in funzione dei livelli esigenziali richiesti dall'uso; valutare la compatibilità delle soluzioni di intervento con il costruito e l'ambiente naturale e antropizzato, in fase di progettazione, esecuzione e manutenzione dell'opera.

A conclusione del percorso didattico del III anno gli studenti avranno acquisito conoscenze e capacità operative, critiche e di sintesi adeguate a proporre, strutturare e gestire soluzioni alle problematiche del recupero dell'ambiente costruito.

A conclusione del percorso didattico del IV anno gli studenti saranno in grado di operare la scelta del o dei sistemi costruttivi, in relazione agli obiettivi della committenza, alle esigenze dell'utenza e alle condizioni del contesto. Inoltre, avranno la capacità di effettuare il coordinamento e la correlazione fra le parti edilizie, di gestire le tecniche di assemblaggio "a umido" ed "a secco".

1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Lo svolgimento di esercitazioni analitiche e progettuali a scala edilizia e urbana costituisce modalità di insegnamento

comune a tutte le discipline dell'area e conduce gli studenti ad apprendere le metodologie e gli strumenti di analisi e valutazione delle alternative di progetto e ad acquisire competenze sulla pianificazione e gestione del processo edilizio.

L'organizzazione di esercitazioni di gruppo, di visite in cantiere e di simulazione di attività di produzione edilizia consentono di sviluppare "soft skills" mediante attività di raccordo tra competenze derivanti dalle diverse aree culturali e scientifiche che compongono il CdS: la costante discussione collegiale degli elaborati grafici di analisi e di progetto, così come la redazione di relazioni scritte ed esercitazioni grafiche, concorrono allo sviluppo di capacità critiche e di giudizio; l'allestimento di mostre dei lavori degli studenti contribuisce a migliorare la capacità degli allievi di comunicare quanto appreso; lo svolgimento di esercitazioni che prevedono ricerche bibliografiche o iconografiche aiuta gli studenti a sviluppare la capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.

Inoltre, l'organizzazione di gruppi di lavoro per la redazione degli elaborati di corso è una modalità ricorrente, che favorisce lo sviluppo della capacità relazionali e di lavoro in team che, come emerge anche dalla consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, costituisce un elemento essenziale nella professione dell'architetto.

## 2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

I risultati didattici sono verificati con workshop e stages, che consentono di constatare la capacità di applicare le competenze acquisite e di gestire attività di gruppo. I momenti di verifica sono programmati sia in fase intermedia, sia per l'elaborazione e discussione di esercitazioni progettuali finali.

### Area dell'Analisi e progettazione strutturale

L'offerta didattica è articolata attraverso caratteri di tipo:

- fondativo, finalizzato al riconoscimento del comportamento meccanico delle costruzioni, e al riconoscimento degli elementi resistenti delle opere di architettura.
- formativo finalizzato a sviluppare la capacità di pensare fin dall'inizio al progetto architettonico anche in termini strutturali avendo acquisito la capacità di affrontare il progetto e la verifica di elementi in conglomerato cementizio armato ed acciaio in accordo alle normative vigenti in Italia.

## 1) modalità e strumenti didattici per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti, da lezioni teoriche e prove di verifica

## 2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Esami finali con prove orali, esercizi grafici.

### Area del Diritto dell'Economia e dell'Estimo

In relazione alle discipline giuridiche lo studente deve dimostrare di avere:

- acquisito gli strumenti di analisi e di valutazione dell'applicazione dei pertinenti istituti giuridici
- compreso le dinamiche dell'attività di pianificazione, il ruolo dei soggetti coinvolti, i criteri sui quali si fonda la distribuzione delle competenze fra i diversi livelli di governo.

In relazione alle discipline economiche ed estimative lo studente deve dimostrare di:

- avere acquisito il lessico e le tassonomie economico-estimative adeguate a rappresentare correttamente i concetti fondamentali che si declinano nelle diverse procedure di valutazione dei beni economici e dei progetti che riguardano il sistema casa-città-paesaggio;
- sapere identificare in maniera ordinata le principali categorie economiche nel profilo valoriale dei beni economici in modo da scegliere correttamente le procedure di valutazione più adeguate a identificare, collegare e confrontare le diverse forme di benefici e costi;
- conoscere e sapere applicare le tecniche di valutazione dei costi del progetto, del valore di mercato dei beni immobili (estimo operativo), della convenienza economica e fattibilità finanziaria degli investimenti privati e pubblici (analisi MonoCriteriale), della sostenibilità economico-ambientale del progetto (analisi MultiCriteri).

## 1) modalità e strumenti per il conseguimento degli obiettivi didattici:

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, la didattica, organizzata in forma di lezioni frontali, prevede il coinvolgimento degli studenti nella comprensione dei temi affrontati attraverso l'analisi sia dei testi normativi di riferimento - integrato da un esame comparatistico fra le diverse esperienze normative regionali - sia delle più

significative e pertinenti posizioni della giurisprudenza.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici per condurre lo studente ad acquisire i risultati attesi sono costituiti da lezioni frontali, un'esercitazione sul mercato immobiliare, una prova in itinere.

2) modalità e strumenti per la verifica dei risultati didattici

Per l'insegnamento di Diritto del governo del territorio, le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in primo luogo, dal continuo confronto e dalla costante interlocuzione fra docente e discenti ed, in secondo luogo, da esami finali mediante i quali apprezzare: la conoscenza dei profili istituzionali; la capacità di analizzare gli orientamenti giurisprudenziali e dottrinali; la capacità di effettuare collegamenti tra i diversi profili affrontati; la capacità di sviluppare argomentazioni critiche; l'acquisizione del linguaggio giuridico; la chiarezza e l'accuratezza dell'esposizione.

Per l'insegnamento di Economia ed Estimo ambientale, le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, in primo luogo un'esercitazione sul mercato immobiliare e una prova in itinere; l'esame finale prevede una prova orale con discussione dell'esercitazione, un esercizio sul calcolo finanziario, un esercizio sulla internalizzazione delle esternalità ambientali, una discussione articolata su argomenti di: 1. Teoria economica e teoria del valore; 2. Teoria del capitale; 3. Tecniche di valutazione di beni e investimenti privati e pubblici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITECTURAL DESIGN (*modulo di ARCHITECTURE AND LANDSCAPE DESIGN STUDIO*) [url](#)

BUILDING REHABILITATION TECHNOLOGIES [url](#)

DIRITTO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

HISTORICAL BUILDING PRESERVATION STUDIO [url](#)

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA [url](#)

LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO [url](#)

LABORATORIO DI RESTAURO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DEL PAESAGGIO*) [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (*modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DEL PAESAGGIO*) [url](#)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA [url](#)

PROGETTAZIONE ESECUTIVA [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICA (*modulo di FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA*) [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

TECNOLOGIE E SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'ARCHITETTURA [url](#)

TECNOLOGIE E SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'ARCHITETTURA [url](#)

**Autonomia di giudizio**

La capacità e l'autonomia di giudizio sono fattori centrali per l'obiettivo, che il Corso di Laurea in Architettura si prefigge, di formare una figura professionale in grado di affrontare la complessità delle trasformazioni territoriali e ambientali e di assumersi le responsabilità culturali, sociali ed etiche che quelle trasformazioni comportano.

L'interdisciplinarietà del Corso di Laurea favorisce nel suo complesso lo sviluppo dell'autonomia di giudizio nell'interazione tra i diversi saperi, ma questo obiettivo è ottenuto in particolar modo attraverso l'elaborazione dei diversi progetti all'interno dei Laboratori che, come momento di sintesi delle differenti conoscenze acquisite, consente allo studente di valutare autonomamente i risultati ottenuti da questo tipo di attività didattica.

La necessità di una capacità critica che consenta e favorisca lo sviluppo di un'autonomia di giudizio è ulteriormente sottolineata e implementata dalle diverse materie di ambito storico-critico previste dal Corso di Studi, come le Storie dell'Architettura, dell'Arte e del Restauro, e dagli insegnamenti integrativi a scelta di Semiologia delle Arti Visive ed Estetica.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti da lezioni teoriche, esercitazioni applicative, verifiche in itinere ed esami finali.

**Abilità comunicative**

Le abilità comunicative sono sviluppate nel Corso di Laurea in Architettura per la stessa natura prevalentemente applicativa dei corsi che propone. Molti tra questi, richiedendo allo studente una produzione propria elaborata prevalentemente in aula nel dialogo coi docenti ed i colleghi stessi, gli assicurano la capacità di esporre e motivare con chiarezza le premesse e i risultati del proprio lavoro. La struttura pluridisciplinare dei Laboratori favorisce inoltre l'interazione dello studente con i differenti specifici disciplinari dei docenti, sviluppando quella capacità di dialogo con le diverse figure professionali con cui dovrà confrontarsi nel suo lavoro di Architetto.

La struttura polisemantica del progetto, che è posto come momento centrale e di sintesi di tutta la didattica del Corso di Laurea, implica un esercizio di espressione attraverso i diversi mezzi verbali, grafici, plastici, informatici. Ciò che nello specifico è assicurato primariamente dai corsi di Rappresentazione che sviluppano la capacità di comunicare il progetto dai suoi aspetti fondativi ed ideativi fino a quelli tecnico-esecutivi.

Lo studente deve inoltre conoscere la lingua inglese, anche con riferimento ai lessici disciplinari, ed acquisire specifiche capacità informatiche rivolte non soltanto al dato generativo, ma soprattutto a quello comunicativo del progetto.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati sono costituiti, oltre che dalle lezioni teoriche, da esercitazioni applicative svolte

attraverso strumenti grafici, informatici, video e multimediali e dalle relative verifiche in itinere ed esami finali.

### Capacità di apprendimento

L'educazione al progetto d'Architettura (nelle varie articolazioni disciplinari) come sintesi interdisciplinare e risposta di ordine umanistico ed insieme scientifico alla complessità delle problematiche dello spazio, del territorio e dell'ambiente, implica in sé la formazione di una conoscenza dinamica, metodologicamente aperta e pronta ad affrontare situazioni di volta in volta sempre differenti. Per questa ragione, il Corso di Studi nel suo complesso garantisce la formazione di capacità di apprendimento che permetteranno agli studenti, anche dopo la Laurea, un continuo aggiornamento critico delle loro conoscenze. La capacità di raccogliere informazioni, elaborarle e acquisire in modo autonomo ulteriori conoscenze è sviluppata in particolare nei Laboratori, dove la costruzione del progetto è necessariamente affrontata come continuo lavoro di ricerca. I Laboratori, ma anche le attività di tirocinio, costituiscono quindi insieme le modalità ed anche gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

24/01/2022

Le materie affini sono utilizzate dal quarto anno in poi per consentire allo studente di approfondire alcuni degli aspetti relativi alle competenze dell'architetto, in particolare:

- progettazione dell'edificio
- architettura degli interni e allestimento
- restauro
- territorio e paesaggio

Inoltre, nell'ambito delle discipline affini sono proposti corsi utili ai fini delle attività di insegnamento nelle scuole di diverso ordine e grado previste dall'ordinamento italiano.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa pertanto saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

17/01/2018

La prova finale per il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Architettura prevede l'elaborazione di una Tesi di Laurea con la guida di un docente relatore.

Come verifica delle conoscenze, delle abilità e delle capacità di sintesi acquisite, la Tesi può essere di carattere progettuale di tipo sperimentale o compilativa (curriculare) o teorico sperimentale e viene discussa nell'Esame di Laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

03/05/2022

Per essere ammessi alla prova finale (6 cfu) lo studente deve aver acquisito i cfu relativi all'attività di tesi (Tesi 4 cfu).

La Commissione di Laurea è composta secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Il voto massimo conseguibile all'esame di laurea di 11 punti, determinati come segue: a) valutazione da parte della commissione della tesi di laurea sino ad un massimo di 7 punti per le tesi di tipo sperimentale e teorico sperimentale e di 3 punti per le tesi curriculari.

b) 0,3 punti per ciascuna lode acquisita negli esami curriculari fino ad un massimo di 3 punti;

c) valutazione di altri titoli ed esperienze formative per un massimo di 2 punti. (Delibera del Consiglio di Corso di Laurea del 18.02.2022)

La lode può essere assegnata per voto unanime di tutti i componenti della Commissione, solo se il candidato ha conseguito negli esami di profitto un punteggio non inferiore a 103, nel quale vanno conteggiate anche le lodi con punti 0,3 ciascuna.

Al fine di sollecitare gli studenti a conseguire la laurea nelle annualità previste dal corso di studi, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) saranno aggiunti 2 punti se la laurea conseguita entro il quinto anno, 1 punto se la laurea conseguita entro il sesto anno.

Al fine di sollecitare gli studenti ad inserire in piano insegnamenti dell'offerta formativa di Ateneo erogati in lingua inglese, al voto dell'esame di laurea determinato sulla base dei punti a), b) e c) sarà aggiunto 1 punto se lo studente nella propria carriera ha sostenuto almeno 3 insegnamenti in lingua inglese dell'offerta formativa di Ateneo.

Per gli studenti con disabilità certificata pari o superiore al 66% o con DSA certificati ai sensi della L.170/2010, sentito il parere del CInAP, sarà previsto un maggior tempo rispettivamente del 50% e del 30% per il conseguimento del Diploma di laurea. La verifica del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative potrà avvenire con il contatto diretto con i Docenti Referenti di Dipartimento o con gli Operatori del CInAP.





▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.architettura.unict.it/corsi/lm-4/regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.architettura.unict.it/corsi/lm-4/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.architettura.unict.it/corsi/lm-4/esami?sessione=1&aa=122>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.architettura.unict.it/content/calendario-sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE <a href="#">link</a>			10	80	
2.	ICAR/14	Anno di	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <a href="#">link</a>	GHERSI FABIO	PA	12	144	

		corso 1						
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 <a href="#">link</a>	MESSINA BRUNO SALVATORE	PO	12	144	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>	DOTTO EDOARDO	PO	12	144	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA <a href="#">link</a>			12		
6.	0	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	POLOPOLI VALERIA		6	48	
7.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA ( <i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	BARBERA PAOLA	PO	6	48	
8.	ICAR/18 L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>			12		
9.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA ( <i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	BARBERA PAOLA	PO	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea in Architettura si avvale dei servizi di orientamento in ingresso forniti dal Centro Orientamento <sup>03/05/2022</sup> Formazione & Placement (COF) dell'Ateneo a tutti gli studenti in ingresso (colloquio informativo, colloquio di counseling individuale, questionario di interessi professionali). Per gli studenti con disabilità o DSA il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP) ha attivato un 'PONTE SCUOLA – UNIVERSITA'- LAVORO' che ha principalmente il compito di orientare gli studenti con disabilità fin dalla scelta del progetto universitario da intraprendere. Tra gli eventi di orientamento ai quali prende parte il CdS si segnalano il 'Salone dello Studente' e l'Open Day'. In particolare l'Open Day presso la SDS di architettura di Siracusa si articola solitamente secondo un programma di attività che coinvolgono sia docenti sia studenti della SDS in attività extra-moenia e intra-moenia rivolte agli studenti degli istituti superiori e dei licei delle province del territorio siciliano. Agli studenti viene proposto un percorso che comprende: alcune brevi lezioni che permettono di sperimentare un approccio universitario alle discipline, la visita di una mostra in cui sono allestiti i prodotti delle attività didattiche a carattere progettuale, una lezione di sperimentazione di disegno o progetto. Inoltre, allo studente viene proposta una visita tra i laboratori e la biblioteca, una lezione itinerante ai luoghi e ai monumenti più rappresentativi della città di Siracusa che ospita la sede della SDS. Le visite sono state occasioni per far conoscere agli studenti anche alcuni degli interventi contemporanei sul patrimonio storico esistente, molti dei quali realizzati da alcuni docenti della struttura didattica e che hanno ottenuto riconoscimenti internazionali prestigiosi. Nel corso dell'anno alcuni docenti sono coinvolti in lezioni rivolte agli studenti del 4 e 5 anno richieste da istituti diversi, in particolare dai licei artistici. In seguito alle disposizioni in materia di contrasto al Covid19, le attività in presenza di orientamento e tutorato sono state annullate/rinviate. Tuttavia l'attività è proseguita in modalità telematica. Nella home page del CdS è stato inserito un Open Day virtuale che rimanda al video del webinar della presentazione del CdS e ai video promozionali lanciati sulla piattaforma Youtube della TV di ateneo nel canale della SDS.

Nell'a.a.2021/2022 una parte delle attività di orientamento in ingresso è proseguita a distanza, mentre è previsto in presenza il Salone dello Studente, programmato per il mese di Maggio 2022.

Il Corso di Laurea in Architettura aderisce dall'a.a. 2015/16 al Progetto 'Mat-Ita', iniziativa di Ateneo per il potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche degli studenti delle scuole secondarie di 2 grado. L'iniziativa realizzata dal Centro Orientamento Formazione & Placement d'Ateneo in collaborazione con i dipartimenti di Matematica e Informatica

(Dmi) e di Scienze umanistiche (Disum), e coinvolge direttamente gli insegnanti degli istituti superiori, così da creare un raccordo effettivo e sistematico tra didattica della lingua italiana e della matematica, oltre che tra scuola e università. L'idea nasce dall'esigenza di colmare le importanti lacune in italiano o in matematica al fine di prevenire l'addebito degli OFA in ingresso.

<http://www.cof.unict.it/content/calendario-incontri-ed-202021>

Ulteriori informazioni relative all'Orientamento sono disponibili sul sito web del Centro Orientamento Formazione & Placement d'Ateneo: <http://www.cof.unict.it/>

Dall'anno 2017-18 la SDS Architettura di Siracusa ha attivato una serie di corsi che afferiscono al progetto di Alternanza Scuola-Lavoro previsto dal percorso formativo della scuola secondaria per i propri studenti. Il progetto offre percorsi di esperienza lavorativa affiancati al percorso didattico ordinario. Le attività solitamente si svolgono tra ottobre ed aprile per un numero di 40 ore e sono destinate a gruppi di 25 studenti. I posti nei progetti attivati dal CdS negli anni 2017-18 e 2018-19 sono stati interamente saturati ed in alcuni casi sono stati frequentati da un numero maggiore di studenti. L'offerta formativa dei progetti di alternanza scuola- lavoro è disponibile nel file allegato.

Negli a.a. 2020/2021 e 2021/2022 le attività sono state sospese a causa emergenza epidemiologica da COVID19. L'offerta formativa dei progetti di alternanza scuola- lavoro è in corso di aggiornamento per l'a.a. 2022/2023.

Link inserito: <http://www.architettura.unict.it/it/content/opendays>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

04/05/2021

La didattica erogata ha un'articolazione finalizzata al graduale apprendimento delle nozioni e dei processi che governano le attività di progettazione. I cinque coordinatori didattici responsabili di ciascuno degli anni del Corso di Laurea in Architettura hanno il ruolo di assicurare una efficace articolazione dei contenuti didattici dei diversi corsi e una opportuna modulazione del carico di lavoro richiesto da ciascuno degli insegnamenti, allo scopo di prevenire condizioni di difficoltà degli studenti dovute all'accavallarsi di prove in itinere e consegne di stati d'avanzamento degli elaborati di corso. I coordinatori orizzontali redigono un report di inizio di anno con la programmazione, un report di fine primo semestre con il monitoraggio in itinere dei risultati e un report di fine anno accademico con l'analisi degli esiti e l'eventuale rimodulazione di carichi, calendario e contenuti. I report sono presentati in Commissione didattica e discussi nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio. Il coordinamento verticale consente ai docenti di gruppi individuati di settori scientifico-disciplinari di predisporre percorsi di apprendimento graduati, pianificando i contenuti e le finalità di ciascun insegnamento in funzione di un progetto didattico complessivo, che accompagnagli allievi durante l'intero percorso di studi. Ciascun raggruppamento di coordinamento verticale redige un report annuale di verifica dei risultati ed eventuale rimodulazione di obiettivi e contenuti. I report sono discussi e condivisi nell'ambito dei Consigli di Corso di Studi.

La segreteria didattica e la Commissione didattica forniscono supporto agli studenti in ordine alle esigenze specifiche. Inoltre è attiva una casella di posta elettronica gestita dai rappresentanti degli studenti in seno al Corso di Laurea per raccogliere e inoltrare specifiche richieste o comunicazioni che vengono inoltrate a seconda dei casi alla Commissione didattica e/o alla Presidenza di SDS e/o alla Presidenza del CdS. In concomitanza con l'emergenza epidemiologica è attivo un servizio di informazione e consulenza per gli studenti, su piattaforma Teams, atto ad indirizzare e far conoscere sia le attività della SDS che le idee che i rappresentanti portano avanti.

Su proposta degli studenti, è stato individuato un docente che svolge il ruolo di 'Garante degli Studenti'. Il garante riferirà periodicamente al Consiglio di Corso di Studi in merito all'attività svolta.

Ai sensi del D.M. 198/2003, art.2 comma 3, vengono finanziate attività di tutorato a studenti capaci e meritevoli iscritti al corso di studio, propedeutiche e di recupero, sulla base di criteri predeterminati dai competenti organi statuari. Il Corso di Laurea in Architettura, inoltre, si avvale dei servizi di orientamento in itinere forniti dal Centro Orientamento Formazione &

Placement (COF) dell'Ateneo (counseling psicologico, stage, tirocini e offerte di lavoro).

Il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata (CInAP) sostiene e coordina servizi e iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti iscritti all'Università di Catania che presentino condizioni di ridotta attività o partecipazione alla vita accademica ed ogni altra situazione di svantaggio, temporanea o permanente. Presso la SDS di Siracusa è attivo un docente-referente che ha il ruolo di guidare lo studente all'utilizzo dei servizi forniti dall'Ateneo e di creare le condizioni per una efficace e fattiva comunicazione tra lo studente e i docenti dei diversi corsi, assicurando che le modalità didattiche e quelle di esame siano congruenti con le specifiche esigenze del singolo studente al fine di garantire pari opportunità nel percorso formativo e nelle verifiche finali. L'esiguo numero degli studenti della Corso di Laurea iscritti al CinAP consente un monitoraggio costante e personalizzato delle carriere curato dal referente di sede in coordinamento con il personale specializzato del CinAP.



## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio avviate nei Corsi di Laurea attualmente attivi sono rivolte prevalentemente verso strutture esterne 03/05/2022  
(Enti e Aziende pubbliche e private, Consorzi, Associazioni, Studi professionali, ecc.), già in convenzione con l'Università degli Studi di Catania.

Il carattere di 'esternalità' dell'attività formativa risponde alle esigenze di trasparenza e di tutela richieste dalla normativa nazionale e regionale in tema di tirocini nonché alle finalità del tirocinio ovvero incontro tra 'studio e lavoro'. L'avvio del tirocinio è infatti subordinato alle comunicazioni obbligatorie di inizio progetto all'Assessorato regionale al Lavoro, alla Direzione territoriale del lavoro ed alle rappresentanze sindacali aziendali.

La Struttura Didattica Speciale di Architettura ha dato avvio alla nuova procedura di tirocini curriculari, che prevede l'attivazione e la gestione dell'attività formativa su candidature fornite direttamente dagli studenti. Questi, infatti, possono proporre di svolgere l'attività citata in uno degli enti pubblici convenzionati con l'Università degli Studi di Catania. Gli uffici preposti si occupano di organizzare l'attività di tirocinio, garantendone la regolarità, la qualità e la congruità in termini didattici rispetto al percorso formativo dello studente, mediante il supporto e l'intervento del tutor didattico. Quest'ultimo, infatti, con l'apporto del personale amministrativo, predispone i documenti richiesti; fornisce assistenza al tirocinante sia prima dell'avvio che durante lo svolgimento dello stage; stabilisce congiuntamente al tutor aziendale il progetto formativo e di orientamento più idoneo alle esigenze dello studente; monitora l'andamento del tirocinio e la sua effettiva valenza formativa; partecipa alla definizione delle competenze acquisite dal tirocinante grazie all'esperienza svolta.

Con tale procedura, l'Università degli Studi di Catania ha la finalità di favorire ed incentivare i propri tirocinanti verso strutture già incardinate nel mondo del lavoro.

Negli ultimi anni si è registrata una crescente richiesta di tirocini curriculari da svolgere presso studi professionali esteri. Il Corso di laurea in Architettura mette a disposizione degli studenti una lista di studi o enti/organizzazioni con i quali in passato sono stati già proficuamente svolti tirocini curriculari. Inoltre, i docenti coadiuvano gli studenti nella ricerca di ulteriori sedi disponibili ad accoglierli per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

Per ridurre al minimo l'impatto dell'epidemia da coronavirus sullo svolgimento dei periodi di formazione all'esterno (stage e tirocini), l'Università degli Studi di Catania, in alternativa allo svolgimento dei tirocini, ha aderito a Coursera for Campus Basic Student Plan mettendo a disposizione dei propri studenti l'accesso ai corsi elargiti dalla piattaforma Coursera.



## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il CdS in Architettura offre agli studenti la possibilità di svolgere parte del proprio percorso di studio presso sedi estere, sulla base di accordi formulati con enti ed istituzioni universitarie europee ed extra-europee.

Il referente per le relazioni internazionali, la prof.ssa Caterina Carocci, assieme all'Unità Didattica Internazionale (UDI) della SDS di Architettura e in raccordo con l'attività dell'Unità Operativa Relazioni Internazionali di Ateneo, segnala agli studenti le opportunità di studio, ricerca e tirocinio all'estero, e li supporta nella presentazione delle candidature e delle procedure di riconoscimento accademico delle attività svolte all'estero.

In particolare, nella fase di presentazione delle candidature, sono stati organizzati presso la sede della SDS di Architettura degli incontri informativi ad hoc aperti agli studenti di tutti gli anni del CDS. Oltre a fornire le indicazioni utili alla predisposizione della documentazione alla candidatura, durante tali incontri alcuni ex studenti Erasmus hanno riportato le proprie esperienze di mobilità, mentre i professori referenti degli accordi bilaterali hanno presentato le specificità delle sedi partner e illustrato affinità e differenze dell'offerta formativa.

Per incentivare gli allievi a considerare l'opportunità di svolgere periodi di studio all'estero sono organizzate, presso la sede del CdS in Architettura, attività integrative quali seminari, workshop e convegni ai quali partecipano docenti e studenti di istituzioni estere per l'avvio o il consolidamento di accordi bilaterali. Inoltre, si segnala la richiesta da parte di Scuole di Architettura estere di visitare la sede del corso di laurea nell'ambito di viaggi di studio. Nelle esperienze già condotte (Fakultät Architektur und Gestaltung Hochschule für Technik di Stoccarda e University of Applied Sciences di Würzburg), la SDS di Architettura ha organizzato accoglienza, visite estese ai Laboratori presenti in sede e visite guidate ad alcuni siti di interesse culturale dell'isola di Ortigia, realizzando una reale interazione tra docenti, studenti e personale amministrativo delle due istituzioni universitarie.

Nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, le mobilità studenti sono prevalentemente svolte per attività di tirocinio presso studi professionali convenzionati con l'ateneo tramite la stipula di appositi International internship agreement. Si registra un crescente interesse anche per lo svolgimento di attività di ricerca tesi nell'ambito dello stesso programma.

Nell'ambito del Programma Erasmus + Studio, gli accordi bilaterali sono stipulati nelle aree tematiche 073 Architecture and construction - 0731 Architecture and town planning - 0732 Building and civil engineering.

Le opportunità di mobilità internazionale nell'ambito del CDS in Architettura sono principalmente riconducibili agli accordi stipulati in ambito Erasmus+ Studio e Traineeship. Tale offerta è integrata con altre possibilità previste dal 'Programma di ateneo per la mobilità internazionale' e con iniziative proposte dai singoli docenti.

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cina	CHONGQING UNIVERSITY - Join International Laboratory of Green Buildings and Built Environments		14/02/2020	solo italiano
2	Francia	Ecole Nationale Supérieure d'Architecture De Nancy		21/11/2019	solo

				italiano
3	Francia	Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Paris La Villette	01/03/2022	solo italiano
4	Francia	Ecole d'Architecture de Toulouse	01/03/2022	solo italiano
5	Portogallo	Universidade Do Porto	01/03/2022	solo italiano
6	Portogallo	Universidade de Évora	01/03/2022	solo italiano
7	Romania	Universitatea Politehnica din Timisoara	01/03/2022	solo italiano
8	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo - CEU	01/03/2022	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Granada - Escuela Tecnica Superior Arquitectura	01/03/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad De Zaragoza	01/03/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad Politecnica De Madrid	01/03/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Granada - School of Building engineering	01/03/2022	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Valladolid	01/03/2022	solo italiano
14	Spagna	Universidad del Pais Vasco	01/03/2022	solo italiano
15	Spagna	Universitat Politècnica de València	01/03/2022	solo italiano
16	Svizzera	Scuola Universitaria professionale della Svizzera Italiana (SUSPI)	14/01/2020	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'introduzione degli studenti al mondo del lavoro attuata in primo luogo attraverso l'obbligatorio periodo di stage e tirocinio previsto come attività di formazione propedeutica al conseguimento del titolo di studio. Le attività di tirocinio sono svolte all'interno di strutture pubbliche e private convenzionate con l'Ateneo di Catania. Il Corso di Laurea in Architettura si avvale, infatti, dei servizi di accompagnamento al lavoro forniti dal Centro Orientamento Formazione & Placement (COF) dell'Ateneo (in particolare del servizio 'Il tuo curriculum': Counseling di carriera).

L'obiettivo che ci si prefigge è quello di fornire un reale arricchimento delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso universitario, grazie anche alla concreta realizzazione di lavori e approfondimenti di progettazione, preludio per l'accesso al mondo del lavoro.

03/05/2022

Si può, inoltre, svolgere l'attività di tirocinio nell'ambito dell'offerta della della Struttura Didattica Speciale di Architettura, nelle sedi di seguito elencate:

- LAMM- Laboratorio Materiali e Modelli
- Laboratorio Allestiamoci
- Laboratorio di Modellazione e Realtà Virtuale
- Archivio dei progetti della SDS
- LaRa- Laboratorio della Rappresentazione
- UPlab | Laboratorio Urbanistica e Paesaggio.

Nell'anno accademico 2021-2022 il Corso di Laurea ha attivato l'insegnamento opzionale di 'Progettazione Tecnologica e controllo per la sicurezza in cantiere 1', cui farà seguito, nell'a.a. 2022/2023, l'erogazione del corso opzionale 'Progettazione Tecnologica e controllo per la sicurezza in cantiere 2', al fine di consentire allo studente l'abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione, ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. (All. XIV).

Presso la sede del Corso di Laurea di Architettura di Siracusa hanno luogo, due volte all'anno, gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Architetto, Paesaggista, Pianificatore e Conservatore.

Link inserito: <http://www.architettura.unict.it/it/corsi/lm-4/tirocini-e-stage>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

03/05/2022

Nel corso dell'esperienza formativa il curriculum proposto annualmente arricchito di esperienze di sperimentazione e ricerca progettuale alle diverse scale, dedicate agli studenti. Si tratta di workshop di progetto con la partecipazione di docenti esterni italiani e stranieri, che svolgono sia lezioni frontali, sia attività laboratoriali di didattica del progetto.

Sono organizzati, inoltre, incontri e conferenze con ospiti italiani e stranieri anche ad arricchimento dell'offerta dei singoli corsi e viene data l'opportunità di partecipare attivamente ai programmi di ricerca, a vario titolo finanziati (convenzioni con enti, programmi europei etc.) svolti e coordinati dai docenti anche nell'ambito dei laboratori.

Nel 2011 stata stipulata una Convenzione fra l'Ateneo, il Centro Internazionale di Studi sul Barocco e il Consorzio Universitario Archimede, per l'organizzazione di corsi di perfezionamento in Storia dell'Architettura dedicati a studenti della SDS Architettura Siracusa. Il bando relativo alla selezione degli studenti prevede l'assegnazione di borse di studio.

Nel novembre 2011 stato redatto un protocollo di intesa tra l'Università, per il tramite della Struttura Didattica Speciale di Architettura, e l'Ente Scuola Edile di Siracusa, finalizzato alla definizione di percorsi di didattica e di sperimentazione, mediante la realizzazione di cantieri didattici, workshop e convegni tematici destinati sia agli allievi del corso di studio in Architettura, che sia agli allievi dell'Ente Scuola Edile. Obiettivo dichiarato formare soggetti, alle diverse scale operative del processo edilizio, con competenze nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro, della ottimizzazione dei processi costruttivi e delle prestazioni energetiche dei manufatti edilizi.

Dall'a.a. 2013-14 stato attivato un programma di attività integrative:

LIBRI IMBOTTITI un programma in cui docenti della SDS di architettura di Siracusa presentano le pubblicazioni recenti dei loro colleghi. Libri imbottiti ha l'obiettivo di rafforzare i rapporti tra singoli e gruppi di soggetti attivi all'interno della SDS di Architettura e alimentare lo scambio di conoscenza, moltiplicando la condivisione della ricerca. Le presentazioni dei libri hanno cadenza quindicinale e si svolgono durante la pausa pranzo.

I FONDAMENTALI un programma di Lectures sugli elementi fondamentali dell'architettura raccontati direttamente da alcuni architetti europei attraverso un loro progetto significativo. I fondamentali in architettura equivalgono ad una particolare declinazione degli elementi primari che caratterizza alcuni progetti o l'opera di alcuni architetti. La forma di una scala o l'articolazione delle finestre o l'intreccio della struttura in alcuni casi possono bastare a segnare e caratterizzare un'opera. La lecture costituita da una presentazione del tema da parte dell'autore del progetto, da un dialogo tra il discussant (un docente della SDS di Siracusa), l'autore ospite e il pubblico.

LEZIONI EXTRA un programma di lezioni libere in cui una volta l'anno i docenti della SDS di architettura di Siracusa presentano lo stato di avanzamento delle loro ricerche. Obiettivo del programma quello di stimolare lo scambio e la



condivisione delle ricerche in corso favorendo movimenti transdisciplinari.

PIANETA SICILIA un programma di confronto e scambio con i protagonisti delle trasformazioni culturali, politiche, imprenditoriali nella Sicilia contemporanea. Pianeta Sicilia ha l'obiettivo di moltiplicare la varietà di stimoli per gli studenti attraverso incontri di conoscenza diretta con soggetti di riferimento nell'ambito di attività diverse. La SDS di Architettura di Siracusa invita intellettuali, politici, amministratori, imprenditori, artisti siciliani a raccontare la loro esperienza e il ruolo della Sicilia nella loro formazione e nella loro attività.

STILE LIBERO è un ciclo di conferenze che presenta nella sua articolazione e varietà il panorama culturale contemporaneo. Il programma è caratterizzato dalla presenza di figure disciplinari e generazionali diverse chiamate a raccontare i loro punti di vista e le loro posizioni a partire da alcuni temi proposti dal curatore di ogni conferenza. Stile libero seleziona scienziati artisti, critici, architetti, urbanisti, letterati, storici, intellettuali e li invita a mettere in campo i propri saperi per affrontare le più urgenti questioni contemporanee e confrontarsi con gli studenti e i docenti della SDS Architettura.

Dall'anno accademico 2018-2019, su iniziativa dell'Associazione Universitaria ARCH, associazione di studenti iscritti al Corso di Laurea in Architettura di Siracusa, stato istituito AD ALTA VOCE, un ciclo di letture critiche proposte dai docenti, che selezionano scritti ritenuti fondamentali nel processo di formazione intellettuale e professionale degli architetti. Negli a.a. 2019/2020 e 2020/2021 le attività sono state sospese in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID19. Le iniziative sono comunque proseguite attraverso la programmazione da parte dei docenti del Corso di Laurea di webinar e lectures in modalità telematica con docenti esterni ed esperti di settore.

Il nuovo modello 'in remoto' si è dimostrato particolarmente agevole ed efficace, rendendo più ricca l'offerta di eventi culturali dedicati al Corso di Studi. Per questo motivo, anche con la ripresa della didattica in presenza è proseguita la programmazione di conferenze e seminari su piattaforma Teams, con la partecipazione di relatori italiani e stranieri. Nell'a.a. 2021/2022 è ripresa l'offerta di eventi in presenza attraverso la programmazione da parte dei docenti di cicli di seminari, lectures e mostre sulle tematiche del Corso di studio, con il coinvolgimento di docenti ed esperti esterni.

Link inserito: <http://www.architettura.unict.it/eventi>



QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un 14/09/2022 questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti a.a. 2021/2022 sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: [http://pga.unict.it/opis/insegn\\_cds.php?aa=2021&cds=X79&classe=LM-4](http://pga.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2021&cds=X79&classe=LM-4)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Ai questionari OPIS si aggiungono i dati rilevati da AlmaLaurea, relativi ai giudizi sull'esperienza universitaria espressi dai laureandi al termine del percorso di studi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati-dati aggiornati ad aprile 2022



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Si precisa che il dato Totale Laureati A.A. 2021/2022 (pari a 5 studenti) è riferito agli studenti con iscrizione a.a. 2021/2022. 04/08/2022

Nel periodo ottobre 2021 – luglio 2022 si registra un numero complessivo di laureati pari a 66.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati riferiti all'a.a. 2021/2022

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Gli esiti occupazionali dei laureati vengono rilevati attraverso i questionari AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale indagine, oltre a definire il profilo dei laureati, ha l'obiettivo di rilevare informazioni sulla formazione post-laurea e sulle condizioni occupazionali degli intervistati. 05/08/2022

Allo scopo di delineare un'offerta didattica che risponda meglio alle richieste del mercato del lavoro e, soprattutto, che offra maggiori possibilità di impiego anche in ambito internazionale, il Corso di Laurea in Architettura ha istituito un Comitato di Indirizzo nazionale ed internazionale, costituito da imprese edili, studi di architettura, società di facility management, enti/organizzazioni internazionali impegnati nella tutela del patrimonio culturale, enti di formazione di terzo livello. Tale scelta è, inoltre, finalizzata a favorire la formazione di un adeguato profilo culturale anche per coloro i quali intendano proseguire gli studi, mediante l'accesso a Dottorati di ricerca, Scuole di Specializzazione e Master.

È stata aperta una pagina social per raggruppare gli Alumni di Siracusa già coinvolti in incontri per implementare la partecipazione al processo di controllo ed incremento della qualità del Corso di Studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda sulla Condizione occupazionale - Anno di indagine 2021 | dati aggiornati ad aprile 2022

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nell'A.A. 2021/2022 l'Ateneo ha avviato una nuova procedura di attivazione, monitoraggio e registrazione del tirocinio curriculare, che prevede una scheda di valutazione che viene sottoposta alle sedi che hanno ospitato gli studenti per attività di tirocinio. L'Ateneo metterà a disposizione tali dati, che verranno discussi in sede di Consiglio di corso di laurea. Nell'A.A. 2021/2022 (dati aggiornati al mese di luglio 2022) n. 57 studenti hanno svolto attività di tirocinio, secondo la ripartizione di seguito riportata: 30/08/2022

- 19 studenti hanno svolto un TIROCINIO INTERNO
- 6 studenti hanno svolto l'attività presso ENTI PUBBLICI
- 28 studenti hanno effettuato il tirocinio in studi privati
- 4 studenti hanno svolto il tirocinio tramite COURSERA FOR CAMPUS

Nell'A.A. 2020/2021 n. 44 studenti (al 30 aprile 2021) hanno svolto un tirocinio, di cui 26 TIROCINIO ESTERNO, 2 TIROCINIO INTERNO, 1 TIROCINIO IN PARTE ESTERNO E IN PARTE COURSERA FOR CAMPUS, 9 TIROCINIO COURSERA FOR CAMPUS e 4 TIROCINIO WORKSHOP

I tirocini esterni hanno avuto una durata variabile da 1 a 6 mesi con una durata media di 2,92 mesi.

Le attività di tutoraggio più diffuse sono quelle dell' Affiancamento giornaliero durante tutto il periodo trascorso nell'ente o Affiancamento molto stretto nelle prime fasi del tirocinio a cui è seguito un tutorato periodico con richiami, check e incontri settimanali

Dall'analisi delle schede restituite dagli enti ospitanti si evince che:

l'assistenza, da parte del Dipartimento, nella risoluzione dei problemi amministrativi e burocratici è stata giudicata ottima per il 40,00 % , buona per il 53,33 % e sufficiente per il 6,67 %

l'assistenza, da parte del tutor didattico, nella risoluzione dei problemi relazionali con i partecipanti è stata giudicata ottima per il 40,00 % , buona per il 53,33 % e sufficiente per il 6,67 %

alla luce della sua esperienza, il profilo formativo-professionale degli studenti che hanno frequentato il tirocinio è stato reputato ottima per il 40,00 % e buona per il 53,33 % e sufficiente per il 6,67 %

l'attuale organizzazione dell'attività di tirocinio predisposta da Dipartimento è stata valutata in maniera positiva al 100,00 % da 1 a 10 (dove 1 indica una utilità minima e 10 una utilità massima), per il lavoro del suo ufficio, la possibilità di utilizzare tirocinanti è stata valutata con una valutazione media pari a 8,6/10

Nell'A.A. 2019/2020 n. 59 studenti hanno svolto un tirocinio, di cui 37 TIROCINIO ESTERNO, 19 TIROCINIO INTERNO, 2 TIROCINIO IN PARTE ESTERNO E IN PARTE INTERNO, 1 TIROCINIO COURSERA FOR CAMPUS

La durata dei tirocinio varia da 1 a 6 mesi con una durata media di 2,76 mesi.

Le attività di tutoraggio più diffuse sono quelle dell'affiancamento giornaliero durante tutto il periodo trascorso nell'ente ospitante.

Dall'analisi delle schede restituite dagli enti ospitanti si evince che:

l'assistenza, da parte del Dipartimento, nella risoluzione dei problemi amministrativi e burocratici è stata giudicata ottima per il 63,33 % e buona per il 36,67 %

l'assistenza, da parte del tutor didattico, nella risoluzione dei problemi relazionali con i partecipanti è stata giudicata ottima per il 64,706 % e buona per il 35,294 %

alla luce della sua esperienza, il profilo formativo-professionale degli studenti che hanno frequentato il tirocinio è stato reputato ottimo per il 64,706 % e buona per il 35,294 %

l'attuale organizzazione dell'attività di tirocinio predisposta da Dipartimento è stata valutata in maniera positiva per il 94,12 % e negativa per il 5,88 % (la negatività è legata alla limitata durata del tirocinio)

da 1 a 10 (dove 1 indica una utilità minima e 10 una utilità massima), per il lavoro del suo ufficio, la possibilità di utilizzare tirocinanti è stata valutata con una valutazione media pari a 8,93/10

Negli A.A. 2019/2020 e 2020/2021 per la valutazione delle attività di tirocinio è stata fornita a tutti gli enti convenzionati una scheda da compilare e restituire.

In sintesi, la preparazione tecnica e le capacità degli studenti sono state valutate positivamente salvo che per alcune competenze. In generale tutti gli enti pubblici e privati si sono dichiarati molto soddisfatti dell'esperienza e si dichiarano disponibili a successive collaborazione per la formazione professionale degli studenti.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda Valutazione del Tirocinio a cura dell'Ente



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/07/2020

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

#### Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

#### Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

#### Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il processo di Gestione e assicurazione Qualità per il corso di studi in Architettura è gestito da un gruppo individuato dal Consiglio di Corso di Laurea in Architettura. Il GGAQ è costituito dal Presidente di Corso di Laurea, altri quattro docenti, tre componenti del personale amministrativo e due studenti. Dal suo insediamento il GGAQ si riunisce regolarmente per discutere delle politiche di Qualità, riflettere sui dati resi disponibili dai report degli altri organi di gestione AQ di Ateneo, rilevare le criticità eventuali e proporre procedure di miglioramento. Nello specifico la redazione del report annuale della AQ del CdS ha portato ad un esame approfondito del report del Nucleo di Valutazione, dei risultati del monitoraggio delle opinioni degli studenti (OPIS) e del rapporto della CPDS dipartimentale, individuando puntualmente una serie di criticità cui porre rimedio. Il supporto fornito dal GGAQ al Gruppo AQ di Dipartimento per la redazione del Piano Strategico Dipartimentale 2019-21 ha fornito l'occasione per fissare una serie specifica di obiettivi (buona parte dei quali focalizzati all'interno del Piano strategico di Ateneo) cui tendere nei prossimi tre anni. La struttura del GGAQ e le competenze specifiche di alcuni dei suoi componenti fanno sì che esso abbia anche una configurazione operativa tale da consentire miglioramenti procedurali in tempi rapidi. La presenza nel GGAQ di studenti rappresentanti al CCdL garantisce altresì il loro pieno coinvolgimento operativo. Il GGAQ sviluppa le sue funzioni in stretta collaborazione con la Commissione Didattica del CdL e con il gruppo di AQ del Dipartimento DICAR.

Per l'a.a. 2021/2022, su disposizione del Presidio Qualità di Ateneo, è prevista per tutti i CdS la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico che consenta ad un tempo il monitoraggio degli obiettivi fin qui conseguiti e la programmazione di target (nuovi o reiterati) per il prossimo quinquennio.

Link inserito: <http://>

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il Gruppo di Gestione Qualità si riunisce di norma quattro volte l'anno; in particolare per discutere gli esiti della rilevazione OPIS, per l'aggiornamento quadri SUA CdS e per la redazione della relazione annuale di AQ.

La Commissione Didattica viene convocata e si riunisce secondo un calendario predisposto in funzione delle scadenze previste dall'Ateneo di Catania per ottemperare alle necessità connesse alla compilazione dei modelli e alla redazione dei documenti previsti per il processo di AVA.

Gruppi di tre docenti individuati dal Presidente della SDS Architettura sulla scorta dei SSD di appartenenza istruiscono la valutazione dei curricula presentati dai candidati per la copertura di insegnamenti a contratto o a supplenza.

Il Presidente del CdS inoltre istruisce le pratiche relative ai trasferimenti e passaggi degli studenti.

Link inserito: <http://>

**QUADRO D4****Riesame annuale****QUADRO D5****Progettazione del CdS**

---

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di CATANIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Architettura
<b>Nome del corso in inglese</b>	Architecture
<b>Classe</b>	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.architettura.unict.it/">http://www.architettura.unict.it/</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi">https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università





## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	VALENTI Rita Maria Francesca
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Struttura Didattica Speciale di Architettura
<b>Altri dipartimenti</b>	Ingegneria civile e architettura (DICAR)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	LNALGU68H26F839N	ALINI	Luigi	ICAR/12	08/C	PA	1	
2.	BRBPLA69D57G273K	BARBERA	Paola	ICAR/18	08/E	PO	1	
3.	CNTFNN68P41C351K	CANTONE	Fernanda	ICAR/12	08/C	PA	1	
4.	CRCCRN64H57L120S	CAROCCI	Caterina Felicità	ICAR/19	08/E	PO	1	
5.	CSTFNC58T57F839N	CASTAGNETO	Francesca	ICAR/12	08/C	PA	1	
6.	DMDSFN70S50F839X	DE MEDICI	Stefania	ICAR/12	08/C	PA	1	
7.	DTTDRD67H08G273H	DOTTO	Edoardo	ICAR/17	08/E	PO	1	
8.	FDNMNL57B23F258M	FIDONE	Emanuele	ICAR/14	08/D	PA	1	
9.	GHRFBA57B24F158R	GHERSI	Fabio	ICAR/14	08/D	PA	1	
10.	GNFGFR64B16C351W	GIANFRIDDO	Gianfranco	ICAR/14	08/D	RU	1	
11.	GFFSVT65E30F158M	GIUFFRIDA	Salvatore	ICAR/22	08/A	PA	1	
12.	MPLNCL72L02F158T	IMPOLLONIA	Nicola	ICAR/08	08/B	PO	1	
13.	LTVNVCN64D08D636H	LATINA	Vincenzo	ICAR/14	08/D	PA	1	

14.	MGNGNE56B13C351L	MAGNANO DI SAN LIO	Eugenio	ICAR/17	08/E	PA	1
15.	MRTVTI69L19I754Z	MARTELLIANO	Vito	ICAR/21	08/F	PA	1
16.	MSSBNS60C18C351L	MESSINA	Bruno Salvatore	ICAR/14	08/D	PO	1
17.	NVRMRC63L01B428U	NAVARRA	Marco	ICAR/14	08/D	PA	1
18.	NGRFTC62T20G580N	NIGRELLI	Fausto Carmelo	ICAR/20	08/F	PO	1
19.	RSSPPL67B01H703Q	ROSSI	Pier Paolo	ICAR/09	08/B	PA	0,5
20.	TRGLCU54M54I754O	TRIGILIA	Lucia	ICAR/18	08/E	PA	1
21.	VLNRM58T66C351H	VALENTI	Rita Maria Francesca	ICAR/17	08/E	PA	1
22.	VTLMRA67L53C342F	VITALE	Maria	ICAR/19	08/E	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

#### Architettura

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
AMAS	Gabriele	gark.amas@gmail.com	
BARONE	Alessandra	baroneale22@icloud.com	
CIRINCIONE	Alessia	alessiacirincione825@gmail.com	
MELI	Giulia	giulia.2436@libero.it	
MOTTA	Giuseppe	peppe-motta@outlook.it	
SCOLLO	Salvatore	salvatore.scollo24@gmail.com	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ALINI	LUIGI

BARONE	ALESSANDRA DEODATA
CUPANI	ROSA RITA
FIDONE	EMANUELE
FORMICA	ANTONINO
IMPOLLONIA	NICOLA
NIOSI	VINCENZO
ROSSI	PIERPAOLO
SPATARO	ROSSELLA
VALENTI	RITA MARIA FRANCESCA

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALINI	Luigi		
MARTELLIANO	Vito		
CASTAGNETO	Francesca		

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 100
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sedi del Corso

<b>Sede del corso:P.zza Federico di Svevia, 96100 Siracusa - SIRACUSA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2022
Studenti previsti	100





## Altre Informazioni

R<sup>a</sup>D



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	X79
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>Ingegneria edile-architettura</li></ul>



## Date delibere di riferimento

R<sup>a</sup>D



Data di approvazione della struttura didattica	22/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/03/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio è stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La proposta di due lauree nella medesima classe, anche se in altra facoltà, è stata adeguatamente motivata.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa ampiamente i requisiti di docenza grazie ai docenti strutturati disponibili.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di studio è stato riprogettato sulla base dei contenuti di un preesistente CdS, finalizzandolo sia ad una migliore efficacia didattica che alla riduzione dei corsi e degli esami.

Alle osservazioni preliminari effettuate dal NdV la facoltà ha dato riscontro con integrazioni e modifiche che hanno contribuito a migliorare l'offerta formativa, nel complesso motivata, ed i cui obiettivi sono chiaramente formulati.

La proposta di due lauree nella medesima classe, anche se in altra facoltà, è stata adeguatamente motivata.

La consultazione delle parti sociali ha dato esito positivo.

Il NdV ritiene che il CdS può avvalersi di strutture didattiche (aule, laboratori e biblioteche) sufficienti ad accogliere il numero di studenti atteso o programmato e soddisfa ampiamente i requisiti di docenza grazie ai docenti strutturati disponibili.

Il NdV, pertanto, esprime parere favorevole.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	082200487	<b>ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI) <i>annuale</i>	ICAR/16	Fabrizio FOTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">72</a>
2	2019	082200488	<b>ARCHITETTURA DEGLI INTERNI</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI) <i>annuale</i>	ICAR/16	Luigi PELLEGRINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">72</a>
3	2020	082201979	<b>BUILDING REHABILITATION TECHNOLOGIES</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Fernanda CANTONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">48</a>
4	2019	082200735	<b>DESIGN OF LOW CARBON AND ENERGY EFFICIENT BUILDINGS</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Vincenzo COSTANZO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-IND/11	<a href="#">48</a>
5	2021	082203729	<b>DIRITTO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/10	Antonio BARONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	<a href="#">48</a>
6	2019	082200504	<b>DISEGNO INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/13	<b>Docente di riferimento</b> Fernanda CANTONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">48</a>
7	2018	082200337	<b>ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/22	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore GIUFFRIDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/22	<a href="#">80</a>
8	2021	082203738	<b>FISICA</b> (modulo di FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA) <i>semestrale</i>	FIS/01	Fabio Giuseppe SIRINGO <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/02	<a href="#">32</a>

9	2019	082200491	<b>FISICA TECNICA E IMPIANTI</b> <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Francesco NOCERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/11	<a href="#">80</a>
10	2019	082200749	<b>HISTORICAL BUILDING PRESERVATION STUDIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Caterina Felicità CAROCCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">144</a>
11	2022	082209081	<b>ISTITUZIONI DI MATEMATICHE</b> <i>semestrale</i>	MAT/05	<i>Docente non specificato</i>		80
12	2022	082209084	<b>LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b> <i>annuale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Fabio GHERSI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	<a href="#">144</a>
13	2022	082209083	<b>LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1</b> <i>annuale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Bruno Salvatore MESSINA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/14	<a href="#">144</a>
14	2021	082203731	<b>LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2</b> <i>annuale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Gianfranco GIANFRIDDO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	<a href="#">144</a>
15	2021	082203732	<b>LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2</b> <i>annuale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Vincenzo LATINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	<a href="#">144</a>
16	2021	082203733	<b>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA</b> <i>annuale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Eugenio MAGNANO DI SAN LIO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	<a href="#">144</a>
17	2021	082203734	<b>LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA</b> <i>annuale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Rita Maria Francesca VALENTI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	<a href="#">144</a>
18	2018	082200333	<b>LABORATORIO DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO</b> <i>annuale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Fausto Carmelo NIGRELLI	ICAR/20	<a href="#">144</a>



Professore  
Ordinario

19	2020	082201976	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</b> <i>annuale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Emanuele FIDONE <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	<a href="#">144</a>
20	2020	082201975	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA</b> <i>annuale</i>	ICAR/14	<b>Docente di riferimento</b> Marco NAVARRA <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	<a href="#">144</a>
21	2020	082201973	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA</b> <i>annuale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Vito MARTELLIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	<a href="#">144</a>
22	2020	082201974	<b>LABORATORIO DI PROGETTAZIONE URBANISTICA</b> <i>annuale</i>	ICAR/21	Docente non specificato		288
23	2022	082209085	<b>LABORATORIO DI RAPPRESENTAZIONE E GEOMETRIA DESCRITTIVA</b> <i>annuale</i>	ICAR/17	<b>Docente di riferimento</b> Edoardo DOTTO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	<a href="#">144</a>
24	2019	082200489	<b>LABORATORIO DI RESTAURO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Maria VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">84</a>
25	2019	082200489	<b>LABORATORIO DI RESTAURO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	Chiara CIRCO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">60</a>
26	2022	082209082	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	0	Valeria POLOPOLI		<a href="#">48</a>
27	2021	082203741	<b>MECHANICS</b> (modulo di INTRODUCTION TO STRUCTURAL MECHANICS) <i>semestrale</i>	FIS/01	Silvio CHERUBINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/01	<a href="#">32</a>
28	2019	082200497	<b>MODERNE TECNICHE DI PROGETTAZIONE ANTISISMICA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/09	Docente non specificato		48
29	2019	082200499	<b>PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E CAMBIAMENTI CLIMATICI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/20	<b>Docente di riferimento</b> Vito MARTELLIANO	ICAR/21	<a href="#">48</a>

Professore  
Associato (L.  
240/10)

30	2018	082200335	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DEL PAESAGGIO) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente non specificato	144
31	2018	082200338	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DEL PAESAGGIO) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente non specificato	144
32	2019	082200483	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI) <i>annuale</i>	ICAR/14	Fabrizio FOTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/14 <a href="#">72</a>
33	2019	082200484	<b>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA</b> (modulo di LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SULLA PREESISTENZA E ARCHITETTURA DEGLI INTERNI) <i>annuale</i>	ICAR/14	Luigi PELLEGRINO Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14 <a href="#">72</a>
34	2019	082200490	<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Luigi ALINI Professore Associato confermato	ICAR/12 <a href="#">80</a>
35	2019	082212039	<b>PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Francesca CASTAGNETO Professore Associato confermato	ICAR/12 <a href="#">80</a>
36	2019	082200508	<b>PROGETTAZIONE TECNOLOGIA E CONTROLLO PER LA SICUREZZA IN CANTIERE II</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Stefania DE MEDICI Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/12 <a href="#">48</a>
37	2018	082200336	<b>PROGETTO DEL PAESAGGIO</b> (modulo di LABORATORIO DI ARCHITETTURA E PROGETTO DEL PAESAGGIO) <i>annuale</i>	ICAR/15	<b>Docente di riferimento</b> Marco NAVARRA Professore Associato confermato	ICAR/14 <a href="#">72</a>
38	2019	082200506	<b>PROGETTO DI STRUTTURE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/09	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Pier Paolo	ICAR/09 <a href="#">48</a>

					ROSSI Professore Associato confermato		
39	2020	082201972	<b>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/08	<b>Docente di riferimento</b> Nicola IMPOLLONIA Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/08	<a href="#">80</a>
40	2021	082203737	<b>STATICA</b> (modulo di FONDAMENTI DI MECCANICA E STATICA) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Francesco CANNIZZARO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/08	<a href="#">64</a>
41	2021	082203740	<b>STATICS</b> (modulo di INTRODUCTION TO STRUCTURAL MECHANICS) <i>semestrale</i>	ICAR/08	Francesco CANNIZZARO Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	ICAR/08	<a href="#">64</a>
42	2019	082200495	<b>STORIA AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	Salvatore ADORNO Professore Ordinario (L. 240/10)	M-STO/04	<a href="#">48</a>
43	2019	082200515	<b>STORIA DEL PAESAGGIO</b> <i>semestrale</i>	M-STO/04	<b>Docente di riferimento</b> Paola BARBERA Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/18	<a href="#">48</a>
44	2022	082209079	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA</b> (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>annuale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Paola BARBERA Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/18	<a href="#">48</a>
45	2020	082201971	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Lucia TRIGILIA Professore Associato confermato	ICAR/18	<a href="#">80</a>
46	2019	082200498	<b>STORIA DELLA CITTA' E DEL TERRITORIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	<b>Docente di riferimento</b> Lucia TRIGILIA Professore Associato confermato	ICAR/18	<a href="#">48</a>
47	2021	082203735	<b>STORIA DELL'ARCHITETTURA ANTICA E MEDIEVALE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/18	Emanuele GALLOTTA		<a href="#">80</a>
48	2022	082209080	<b>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</b>	L-ART/03	<b>Docente di riferimento</b>	ICAR/18	<a href="#">48</a>

			(modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA E STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>annuale</i>		Paola BARBERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
49	2019	082200511	<b>STRATEGIE DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/21	<b>Docente di riferimento</b> Fausto Carmelo NIGRELLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/20	<a href="#">48</a>
50	2019	082200485	<b>TECNICA DELLE COSTRUZIONI</b> <i>semestrale</i>	ICAR/09	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Pier Paolo ROSSI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	<a href="#">72</a>
51	2019	082200507	<b>TECNOLOGIA BIOCLIMATICA E SISTEMI COSTRUTTIVI A SECCO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Luigi ALINI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	<a href="#">48</a>
52	2020	082201978	<b>TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Fernanda CANTONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">48</a>
53	2021	082212035	<b>TECNOLOGIE E SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Francesca CASTAGNETO <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	<a href="#">80</a>
54	2021	082203730	<b>TECNOLOGIE E SISTEMI COSTRUTTIVI PER L'ARCHITETTURA</b> <i>semestrale</i>	ICAR/12	<b>Docente di riferimento</b> Stefania DE MEDICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	<a href="#">80</a>
55	2020	082201977	<b>TEORIA E STORIA DEL RESTAURO</b> <i>semestrale</i>	ICAR/19	<b>Docente di riferimento</b> Maria VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	<a href="#">48</a>
						ore totali	4736



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	0	10	8 - 12
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale	0	14	12 - 18
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	0	26	20 - 30
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	0	24	16 - 30
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 56)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			74	56 - 90

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	0	48	36 - 60
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	0	12	8 - 16
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	0	24	12 - 24
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	0	24	16 - 24
	ICAR/21 Urbanistica			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	0	26	16 - 26
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	0	10	8 - 12
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	0	6	4 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 100 (minimo da D.M. 100)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			150	100 - 168

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali	0	30	30 - 42 min 30
	ICAR/05 Trasporti			
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	ICAR/13 Disegno industriale			
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			
	ICAR/15 Architettura del paesaggio			

ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento

ICAR/17 Disegno

ICAR/18 Storia dell'architettura

ICAR/19 Restauro

ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica

ICAR/21 Urbanistica

ICAR/22 Estimo

ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione

M-FIL/04 Estetica

M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

M-STO/04 Storia contemporanea

MAT/04 Matematiche complementari

MAT/07 Fisica matematica

**Totale attività Affini**

30

30 -  
42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		24	24 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>46</b>	<b>43 - 48</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

**CFU totali inseriti**

300

229 - 348





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica MAT/07 Fisica matematica	8	12	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	18	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	30	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	30	16
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:</b>		56		
<b>Totale Attività di Base</b>		56 - 90		



## Attività caratterizzanti R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	60	36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	8	16	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	12	24	12
	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni			
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica	16	24	16
	ICAR/21 Urbanistica			
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	16	26	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	8	12	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo	4	6	4
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:</b>		100		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		100 - 168		



Attività affini  
R&D

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	30	42	30
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>30 - 42</b>

▶ **Altre attività**  
R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	24	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>	<b>43 - 48</b>	



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

Range CFU totali del corso

229 - 348



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D

Il Corso di Laurea quinquennale LM4 a ciclo unico rappresenta per la SDS di Architettura, il sistema specifico e unico per la formazione della professionalità di Architetto. Esso, diversamente dai cicli triennale più specialistica in passato offerti dalla ex Facoltà di Architettura dell'Ateneo di Catania, ed ora disattivati, ha ricevuto negli scorsi ordinamenti, attivati dalla ex Facoltà ai sensi del dm 540, il riconoscimento europeo che si ritiene pertanto possa essere confermato nel passaggio alla 270.

La specificità formativa ed il valore internazionale del Corso di Studi rappresentano quindi le ragioni per l'istituzione del Corso di Laurea quinquennale LM4 a ciclo unico che la SDS di Architettura ritiene inderogabile per la sua stessa identità.



## Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D

I tirocini formativi e di orientamento usufruiscono di un'ampia offerta all'interno dell'università e in particolare presso la stessa SDS di architettura e si avvalgono di convenzioni con imprese, enti pubblici e privati e ordini professionali.



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

Il leggero incremento dell'intervallo dei crediti didattici attribuito permette una caratterizzazione specifica su questi due aspetti che si innestano sulle conoscenze acquisite durante la formazione di base con l'ausilio delle altre discipline. Peraltro nel rispetto del Regolamento Didattico d'Ateneo i corsi che verranno erogati consentiranno che per l'ambito disciplinare 'Teorie e tecniche per il restauro architettonico' si possa garantire l'erogazione di un corso teorico e un laboratorio con 18 crediti complessivi e per l'ambito disciplinare 'Analisi e progettazione strutturale per l'architettura' fino a tre corsi frontali corrispondenti a Statica, Scienze delle Costruzioni e Tecnica delle Costruzioni.